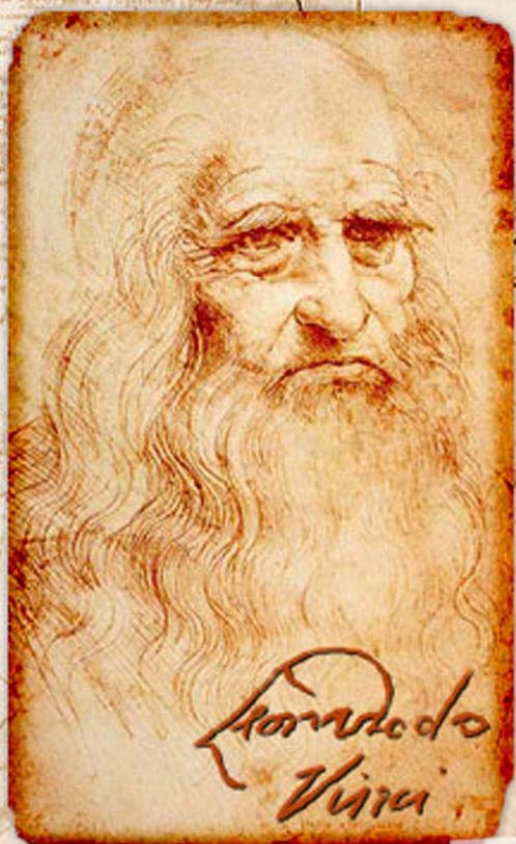


Piano dell' Offerta Formativa

Anno Scolastico 2011 - 2012



LICEO SCIENTIFICO STATALE
"Leonardo da Vinci"



Via Possidonea, 8

REGGIO CALABRIA - CAP 89125

Tel. 0965/29911 - Fax 0965/21529

url:<http://www.liceovinci.rc.it>

e-mail: RCPS010001@istruzione.it - C.I. RCPS010001

INDICE

L'IDENTITÀ	pag. 3
LA SITUAZIONE LOGISTICA	pag. 4
RILEVAZIONE DEI BISOGNI	pag. 4
AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO	pag. 5
LA TEMATICA CENTRALE DEL P.O.F.	pag. 5
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE	pag. 7
LE SPERIMENTAZIONI	pag. 10
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (BIENNIO)	pag. 14
I CRITERI VALUTATIVI	pag. 30
VALIDITA' ANNO SCOLASTICO	pag. 31
CRITERI DI VALUTAZIONE IN RELAZIONE AGLI SCRUTINI FINALI	pag. 33
ALUNNI STRANIERI	pag. 33
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI ESONERATI DALL'ATTIVITA' PRATICA DEGLI ESAMI DI STATO	pag. 34
VALUTAZIONE STUDENTI CON DSA	Pag. 34
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO	Pag. 34
CRITERI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO	pag. 37
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:	pag. 37
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA	pag. 40
LE ATTIVITÀ DI RECUPERO	pag. 41
VERIFICHE DEL RECUPERO:	pag. 42
MISURE DISPENSATIVE PER ALUNNI SOGGETTI A DSA	pag. 42
ORIENTAMENTO	pag. 43
LA CURA PER LE ECCELLENZE	pag. 44
RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	pag. 45
L'ORGANIZZAZIONE	pag. 46
ORARI DI SPORTELLO UFFICI AMMINISTRATIVI	Pag 47
FUNZIONI E SERVIZI DIDATTICI	Pag. 48
LA FORMAZIONE DELLE CLASSI	pag. 48
MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELLA VITA SCOLASTICA	pag. 50
ATTIVITÀ FORMATIVE AGGIUNTIVE	pag. 51
ASSISTENTE LINGUA INGLESE MADRELINGUA	pag. 51
SERVIZIO DI CONSULENZA PSICO-SOCIALE	pag. 51
ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE/AVIS	pag. 52
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 2011-2012	pag. 53
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	pag. 53
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	pag. 53
PROGETTI P.O.F.	pag. 54
AGGIORNAMENTO DOCENTI	pag. 56
CONCORSI BANDITI DAL LICEO	pag. 56
P.O.N. F.S.E. CALABRIA 2007/2013 ASSE IV	pag. 56
AREA A FORTE RISCHIO E A FORTE PROCESSO MIGRATORIO	pag. 57
RETI E PARTENARIATI	pag. 57

L'identità

C'è una magia che pervade la storia del nostro Liceo, una magia antica legata a eventi, a situazioni che si dipartono dalle origini greche della città di Reggio Calabria, Rhegion.

Il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria sorge infatti su un'area anticamente dedicata alla dea Demetra, dea dei raccolti, e a sua figlia Persefone. Forse è solo casualità ma è possibile cogliere certamente una linea di continuità nel fatto che il nostro Liceo da ormai 87 anni semina e raccoglie messi abbondanti.

La collina sulla quale sta il Liceo, sovrastando il centro storico di Reggio, ha vissuto fin dalla nascita della città gran parte dei suoi eventi più significativi. La città greca era racchiusa da una cinta muraria che nella parte nord costeggiava quasi le spiagge, l'attuale Lungomare Falcomatà, dall'altezza del monumento a Corrado Alvaro saliva verso il sito attuale del Museo lambendo Piazza De Nava fino al Parco Fiamma, al di qua del Torrente Santa Lucia, ora coperto da via Melacrino. La zona dove sorge il Liceo era a ridosso delle mura e, bagnata dalle acque del torrente, era destinata ad area sacra. A riprova di ciò, sulla via Aschenez, a pochi isolati di distanza, è possibile ritrovare un'altra area sacra di grande importanza, detta Griso-Labocchetta, da cui provengono importanti reperti di età arcaica custoditi nell'importante museo della Magna Grecia e poco più sotto, sulla via XXIV Maggio sono ancora visibili i resti di un Odeon del IV-III secolo a.C.

E' lecito pensare, dunque, che l'intera zona, pubblica e sacra, potesse anche essere la mai trovata Acropoli di Rhegion.

Negli anni '50 quando fu edificato il Liceo, durante gli scavi per le fondazioni, furono trovati i resti di un insediamento sacro, il tempio a Demetra e a sua figlia Kore, o Persefone. Tale culto era considerato di grande importanza per la città al punto che una raffigurazione di Demetra e Kore appare sulle monete del periodo della seconda guerra punica, le ultime coniate da Rhegion prima che la città fosse assorbita definitivamente nell'orbita di Roma.

Nel tempo la città si andò via ridimensionando, trovando il suo nucleo abitativo nei pressi dell'attuale Piazza Italia. La città bizantina era assai più piccola di quella greca e i Normanni costruirono verso Sud fino al Calopinace.

La zona che un tempo ospitava il tempio a Demetra e Persefone adesso era frequentata e abitata per lo più da contadini che traevano benefici dalle acque che scorrevano. Così, durante la dominazione spagnola di Reggio, i monaci del monastero dei Capuccini ottennero la costruzione nel sito di un convento che avesse le funzioni anche di infermeria. Dato che la somma stanziata non bastava intervennero munificamente alcuni nobili che permisero di ultimare Convento e Ospedale annesso.

Il terribile terremoto del 1783 provocherà un primo abbandono del convento. I cappuccini tornarono presto però fino all'arrivo di Murat che ne ordinò la confisca per realizzarne un ospedale. Il terremoto del 1908, col quale gran parte della città venne distrutta, provocò l'abbandono del sito. Fino agli anni '50, quando fu decisa la nuova sede del Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci", inizialmente ubicato in via Aschenez accanto al Castello aragonese, quasi di fronte al Convitto Nazionale "Tommaso Campanella".

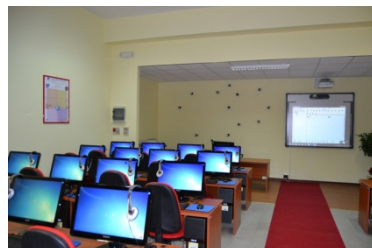
Il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" ha oggi una sua connotazione precisa per il rigore e la metodologia scientifici applicati in ogni attività del suo operare, nel rispetto della centralità dell'uomo e dei conseguenti obiettivi formativi culturali imprescindibili. A tal fine garantisce un rapporto equilibrato tra la sostanziale validità dell'impianto didattico tradizionale e la graduale apertura a quella innovazione dei saperi, delle metodologie, degli strumenti, che gli consentono di rispondere alle istanze di un mondo reale in continua e rapida trasformazione. Ciò gli ha consentito nel tempo di realizzare una pratica formativa che colloca questa scuola al vertice delle scuole italiane, come dimostrano i numerosi successi nazionali e internazionali nelle competizioni di carattere scientifico e umanistico conquistati dagli studenti del Liceo. Il numero degli studenti eccellenti, definiti tali perché vincitori di Olimpiadi e/o competizioni nazionali e internazionali riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione, forniti al Paese da questa scuola non è paragonabile a nessun'altra scuola italiana.

L'Offerta Formativa di questo Liceo è, così, frutto di consapevolezza storica e di tradizione ma anche della capacità e dell'attenzione con le quali Dirigente e Collegio dei docenti continuano a raccogliere le sfide del presente con sensibilità e professionalità.

La situazione logistica

L'istituto svolge tutte le attività didattiche, formative, amministrative in una sede posta al centro della città, ben raggiungibile dai centri vicini con mezzi pubblici. Dall'anno scolastico 2001/2002 il Liceo usufruisce di una sede staccata sita nell'adiacente via Cappucinelli dove trovano posto due sezioni, lì destinate sulla scorta di una rotazione annuale. Ciò si è reso necessario per accogliere tutte le richieste dell'utenza, al fine di evitare un tetto massimo del numero degli allievi, con dolorose esclusioni che in passato venivano effettuate dopo sorteggio pubblico.

Presso l'**Aula Magna** dell'Istituto sono organizzati nel corso dell'anno numerosi appuntamenti, conferenze ed incontri con personalità del mondo delle Istituzioni, dell'Impresa e della Cultura. Un ruolo importante nella vita dell'Istituto è svolto da **Laboratori, biblioteca, sale di proiezione e palestre**. In questi siti, all'interno del Liceo, si avvia l'attività formativa scientifica e di ricerca della scuola, dei docenti come degli alunni.



Un docente indicato dal Dipartimento di appartenenza, e la cui nomina è deliberata dal Collegio dei Docenti, svolge funzioni direttive.

RILEVAZIONE DEI BISOGNI

Tenuto conto della analisi dei vincoli sul piano sociale, culturale ed economico:

- Lontananza geografica dai grandi centri culturali europei
- Carezza di altre agenzie educative
- Presenza modesta di agenzie imprenditoriali
- Alto tasso di disoccupazione
- Diffusione generalizzata di una subcultura della prevaricazione

Dei bisogni dell'utenza che gravita sul territorio e in particolare su questo Istituto:

- Maggiore connessione col mondo del lavoro
- Partecipare al rinnovamento sociale e culturale della società contemporanea
- Alto livello di preparazione culturale umanistica e scientifica
- Alto livello di competenza nella pratica della Lingua Straniera
- Alto livello di competenza nella comprensione e nell'utilizzo della tecnologia

Della presenza di risorse umane, economiche e strutturali:

- Normativa vigente sull'autonomia e finanziamenti Ministeriali ordinari
- Nuova normativa sul rapporto tra Scuola e Enti locali
- Tradizione positiva di successi formativi nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci"
- Docenti, personale Ata, studenti e famiglie
- Finanziamenti speciali erogati dalla Comunità Europea

In riferimento alla seguente finalità generale:

- Formazione armoniosa di soggetti pronti ad inserirsi nel tessuto connettivo sociale, che siano in grado di proporre in esso trasformazioni volte al miglioramento, nel rispetto democratico della diversità e nell'attiva tutela culturale del proprio ambiente, consapevoli della propria storia e di quella altrui, capaci di vivere autenticamente il loro tempo in modo critico, creativo e responsabile.

vengono definiti i seguenti Indicatori di Qualità:

- Ottimizzazione delle risorse umane, tecnologiche, amministrative, burocratiche a disposizione della scuola
- Promozione della attitudine al rinnovamento e alla sperimentazione al fine di un potenziamento delle capacità progettuali di tutte le componenti che operano nel Liceo
- Maturazione nell'allievo della "identità" personale, culturale e sociale
- Raggiungimento di competenze ottimali per comprendere, per comunicare, per operare nella realtà contemporanea

- Capacità di contribuire responsabilmente al progresso civile nella prospettiva di una intercultura della mondialità
- Potenziamento delle capacità critiche necessarie per fondare le proprie scelte di vita, oltre che su un patrimonio di conoscenze disciplinari, su principi etici consapevolmente elaborati e radicati
- Conferma del metodo scientifico, della ricerca, della cura della oggettività, della verità vista in evoluzione sociale e scientifica, operando per una traslazione del metodo sperimentale nelle dinamiche del sentire e dell'agire quotidiano
- Elaborazione e potenziamento graduale di una coscienza adeguata per identificare e praticare i principali valori di libertà e di convivenza pacifica, di solidarietà e comprensione dell'altro, del rispetto delle diversità culturali.

Riferibili alle grandi direttrici europee dell'orientamento educativo e didattico tracciate dalla Commissione europea nel quadro del "Protocollo di Lisbona":

1. Conoscenza di più lingue straniere
2. Acquisizione di abilità riferibili all'ambito delle tecnologie dell'informazione (TIC)
3. Cultura d'impresa attraverso intensificazione dei rapporti con le imprese
4. Capacità di diversificarsi rispetto ad altre agenzie educative per le sue strategie educative le sue specificità tipologiche, la sua utenza territoriale, le sue risorse umane
5. Sviluppo di attitudini sociali positive come quelle riferibili al concetto di salute psico-fisica, a quello di cittadinanza e quello di lotta all'esclusione e all'emarginazione.

Autovalutazione d'Istituto

Al fine di rendere possibile l'impianto di una dinamica evolutiva volta al miglioramento permanente, quanto più possibile propulsiva nei confronti dell'ambiente sociale di riferimento, viene monitorata a fine anno l'attività complessiva del Piano dell'offerta formativa attraverso questionari anonimi a campione che coinvolgono alunni, genitori, docenti e personale ATA. Il monitoraggio viene così utilizzato per la ricerca delle eventuali criticità, così come dei punti di forza, che rappresenteranno la base dalla quale partire per la rielaborazione dei processi che governano l'organizzazione dell'Istituto.

La tematica centrale del P.O.F.

Le attività scolastiche, concordate in riferimento alla vocazione culturale dell'Istituto ed alle opzioni didattiche espresse dai docenti, risultano connotate sul piano dell'impianto e dei contenuti scientifici dalla convergenza degli insegnamenti in nodi problematici compresi in una vasta area formativa. La valenza umanistico scientifica del Liceo è esplicitata nella sua **tematica portante** deliberata dal Collegio dei docenti su proposta dei Dipartimenti:

- per il biennio **"La conoscenza del territorio"**
- per il triennio **"I segni del Reale: tracce di lettura del passato, codici d'interpretazione del presente e chiave di accesso per il futuro"**.

Tale tematica è il punto di riferimento della programmazione complessiva dell'Istituto e delle programmazioni dei Consigli di Classe che la sviluppano in modo originale ed autonomo adattandola alle esigenze didattiche e pedagogiche di ogni Classe, differenziandola per contenuti, obiettivi e presupposti.

I Motivi di questa scelta:

In un orizzonte prospettico nel quale le scelte politiche a livello planetario sembrano essere sempre più condizionate da dettami imposti sulla base di interessi globalizzati, soprattutto di natura economica, che rischiano di svilire e scarnificare sempre di più la resistenza di valori umani, si innesta il ruolo di agenzia educativa permanente da affidare oggi più che mai alla Scuola, e a questo liceo in particolare (dal momento che è stato indicato tra le scuole di eccellenza italiane pur vivendo le difficoltà di un territorio di frontiera) che vuole essere capace di individuare e focalizzare le strategie formative attraverso le quali le suindicate competenze possano e debbano essere permeate da un approccio culturale umanistico che abbia come

presupposto il consolidamento di valori sociali e culturali condivisi e come finalità l'uomo nel suo sviluppo armonico con l'ambiente, la società, l'altro da sé.

La scelta di sviluppare e utilizzare competenze specifiche per l'utilizzo consapevole di strumenti informatici, rappresenta un'altra grande direttrice intorno alla quale questo Liceo incentra numerose attività.

Le tecnologie elettroniche informatiche e multimediali sono utilizzate anche per la realizzazione di progetti trasversali e pluridisciplinari che hanno come campo d'azione l'ambiente, la conoscenza del territorio, l'approfondimento laboratoriale di discipline di carattere tecnico-scientifico, la comunicazione, il partenariato con imprese o altri Enti presenti sul territorio nazionale ed europeo.

Per quanto concerne la relazione col mondo del lavoro e dell'impresa in particolare, la presenza di RETI e di partenariati è diventato un momento di interazione importante per tutta l'attività didattica in genere perché, lungi dall'idea di una conoscenza subordinata al cosiddetto "spirito d'impresa", non si può però più prescindere sul piano formativo da una analisi delle modalità in cui si svolge l'attività lavorativa imprenditoriale, e da un apprendimento "sul campo" per gli studenti, col dichiarato proposito di voler formare generazioni future capaci di interpretare un miglioramento generale delle condizioni di vita materiali attraverso il lavoro senza per questo rinunciare a un parallelo accrescimento di dignità e valori umani condivisi.

In questo senso lo sviluppo di attitudini sociali positive concerne certamente la sfera dei rapporti interpersonali e sociali. E' evidente come a tal proposito il dibattito presente ponga la sua attenzione intorno al concetto di salute fisica e psichica, così come a quello di Cittadinanza e a quelli di lotta all'esclusione e all'emarginazione. Si tratta di orientare la formazione e i cosiddetti "nuovi saperi", affiancati dai saperi tradizionali, in modo da favorire una comprensione del mondo nelle sue molteplici dimensioni - sociale, tecnologica, scientifica, storica, economica, culturale, filosofica, artistica - dando concretamente gli strumenti alle nuove generazioni per poter prendere parte attiva ad una trasformazione complessiva di questo mondo verso una maggiore giustizia, equità e razionalità.

Per quanto concerne la lotta all'esclusione è tristemente noto il rischio di una deriva xenofoba tra le nuove generazioni, in un contesto storico come quello attuale caratterizzato anche da crescenti scontri culturali, di ordine sociale, razziale e religioso. Il Liceo Leonardo da Vinci ha inteso attrezzarsi in tal senso per assicurare una integrazione quanto più possibile paritaria secondo lo spirito più autentico della nostra Carta Costituzionale

Il Territorio

Da tempo si è instaurato un fattivo dialogo con le diverse componenti sociali e con le altre agenzie educative del territorio e, pertanto, gli allievi possono beneficiare di occasioni che li arricchiscono culturalmente e li rendono protagonisti di studi e di iniziative volte al miglioramento della realtà locale. Ciò si è tradotto nella promozione di attività volte alla conoscenza ed alla tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico, alla riscoperta e valorizzazione della microstoria, all'affermarsi della legalità e delle peculiarità positive del contesto giovanile, alle "buone pratiche" derivanti dalla collaborazione o dalla partnership con aziende operanti sul territorio.



La Città e lo Stretto dalle aule del Liceo

La tradizione

I risultati complessivi indicano in modo inequivocabile come ricerca, programmazione, cooperazione fattiva tra le varie componenti dell'istituto (dirigenza, docenti, personale amministrativo, personale ATA, studenti, famiglie) e rigore scientifico hanno realizzato nel tempo quella tradizione che fa ad oggi di questo Liceo una delle scuole di assoluta eccellenza nel panorama nazionale. Nel campo della "didattica" Il Liceo è stato infatti tra gli istituti che più rapidamente hanno sperimentato iniziative di sostegno mediante le tecniche della "modularità didattica" e della didattica laboratoriale, indirizzando le conoscenze lungo percorsi pluridisciplinari.



La cupola dell'Osservatorio astronomico del liceo

Le discipline curriculari

Il Liceo "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria assegna alle diverse discipline presenti nel curriculum un ruolo formativo quanto più possibile bilanciato, evitando la prevalenza dell'una a danno delle altre, volendo con ciò coniugare l'aspetto squisitamente umanistico con quello scientifico, più propriamente pertinente. Nell'insegnamento sono privilegiati i procedimenti razionali ed i metodi scientifici e conseguentemente, negli allievi, la promozione di abilità critiche, di tensioni alla ricerca e al perseguimento di abilità operative, raffinate attraverso le molteplici attività di laboratorio.

Profilo educativo, culturale e professionale

Risultati di apprendimento attesi:

A conclusione dei percorsi gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico (D.M. 15 marzo 2010 art. 8 comma 1)

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Nel Liceo Scientifico “Leonardo da Vinci” è presente l'opzione **Scienze applicate** in ragione della quale gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi sopra indicati, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Le sperimentazioni

Il Liceo Scientifico “Leonardo da Vinci” di Reggio Calabria, nella sua specificità, da rintracciare nella sua tradizione didattica e metodologica, in relazione al territorio e alle istanze dettate dai bisogni dell’utenza, vara inoltre, coerentemente con le delibere degli Organi collegiali, nel corrente anno scolastico, al fine di garantire maggiori opportunità formative, ai sensi dell’art. 7 del D.P.R. 275/99, le seguenti sperimentazioni con costi a carico delle famiglie (50 € annui):

- **Laboratorio di Chimica e Fisica con curvatura in Astrofisica** tenuto da docenti dell’Istituto ed esperti del Planetario in quanto attuato in convenzione con il Planetario provinciale;
- **Laboratorio di Biologia con curvatura biomedica** tenuto da docenti del liceo ed esperti medici in quanto attuato in convenzione con l’Ordine dei medici;
- **Laboratorio di Scienze Umane (Filosofia)** tenuto da docenti di filosofia dell’Istituto.

I genitori interessati potranno compilare l’apposito prestampato consegnandolo al docente coordinatore entro Lunedì 26 c.m.; potrà essere espressa una sola preferenza. Acquisite le adesioni saranno costituiti gruppi classe aperti (max 30 alunni). Il percorso individuato sarà sviluppato, nella giornata in seguito comunicata, in orario curriculare (1 ora a sett.) dalle ore 12.00 alle ore 13.00. Formalizzata l’istanza la disciplina sarà inserita nel piano di studi dell’allievo/a e, in quanto tale, diverranno obbligatori: la frequenza, lo studio e la certificazione a conclusione del 1° e 2° quadrimestre con relativa valutazione Vanno a conclusione i corsi tradizionali e le sperimentazioni varate negli anni precedenti, PNI e Bilinguismo. Dallo scorso anno scolastico 2010-2011, dalle classi prime è cominciato invece il Liceo Scientifico “nuovo ordinamento” secondo le indicazioni contenute del D.M. 15 Marzo 2010.

Il quadro orario del Liceo Scientifico “Leonardo da Vinci” per questo anno scolastico è così configurato:

Quadro orario Liceo Scientifico Corso Ordinario:					
Materia	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Quadro orario Liceo Scientifico Scienze Applicate:					
Materia	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			

Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali **	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Quadro orario Liceo Scientifico Corso Ordinario con opzione Bilinguismo: Inglese e Spagnolo					
Materia	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua Spagnolo	1	1			
Totale	28	28	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Quadro orario Liceo Scientifico Corso Ordinario con opzione Bilinguismo: Inglese e Francese					
Materia	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2

Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua Francese	1	1			
Totale	28	28	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Quadro orario Liceo Scientifico Corso Ordinario con opzione Bilinguismo: Inglese e Tedesco					
Materia	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua Tedesco	1	1			
Totale	28	28	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Quadro orario Liceo Scientifico Corso Ordinario con opzione Storia della Musica					
Materia	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Storia della Musica	1	1			
Totale	28	28	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Liceo Scientifico Corso Ordinario con modulo aggiuntivo di Laboratorio chimico – fisico con curvatura di astrofisica					
Materia	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio chimico – fisico con curvatura in astrofisica	1	1			
Totale	29	28	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Quadro orario Liceo Scientifico Corso Ordinario con modulo aggiuntivo di Scienze umane					
Materia	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze umane	1	1			
Totale	28	28	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Quadro orario Liceo Scientifico Corso Ordinario con modulo aggiuntivo di Biologia con curvatura medicina					
Materia	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			

Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Biologia con curvatura medicina	1				
Totale	28	28	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (BIENNIO)

PROGRAMMAZIONE ASSI CULTURALI :ITALIANO, LATINO,LINGUA STRANIERA E DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Asse dei linguaggi				
COMPETENZE DISCIPLINARI COMUNI ALL'ASSE DEI LINGUAGGI				
<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale nei diversi linguaggi 2. Leggere, comprendere ed interpretare testi ed immagini di vario tipo 3. Produrre testi ed elaborati di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 				
Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Abilità (Indicazioni nazionali OSA)	Conoscenze disciplinari	Livelli con riferimento al quadro delle competenze funzionali PISA
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale nei vari linguaggi in forma scritta e orale</p> <p>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>-Comprendere messaggi di vario tipo</p> <p>-Riconoscere gli elementi strutturali di testi ed immagini di vario tipo</p> <p>- Riconoscere differenti registri comunicativi</p> <p>-Riconoscere le diverse funzioni dei linguaggi</p> <p>-Individuare le informazioni principali di testi e di immagini</p> <p>-Esprimersi in modo chiaro, coerente ed efficace in situazioni programmate</p>	<p>-Principali strutture grammaticali delle lingue relative a fonetica, ortografia, morfologia, sintassi</p> <p>-Principali strutture delle grammatiche dei vari linguaggi</p> <p>-Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali</p> <p>-Gli elementi fondamentali della comunicazione</p> <p>-Le varietà dei linguaggi</p> <p>-Parlare in situazioni programmate</p>	<p><u>A(livello1-avanzato)</u> Utilizzare un lessico ricco e diversificato; svolgere un'argomentazione organica concernente un numero consistente di contenuti; operare autonomamente, anche in situazioni non note.</p> <p><u>B(livello2-intermedio)</u> Utilizzare un lessico disciplinare; svolgere un'argomentazione articolata concernente un numero ampio di contenuti; operare autonomamente, anche in situazioni note.</p> <p><u>C(Livello 3-base)</u> Utilizzare un lessico quotidiano e corretto; svolgere un'argomentazione lineare concernente un numero essenziale di contenuti; operare in maniera guidata, in situazioni note.</p>

<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi ed immagini di vario tipo</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Imparare ad imparare -Individuare collegamenti e relazioni. -Acquisire ed interpretare l'informazione -Risolvere problemi -Progettare 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e padroneggiare le strutture compositive di testi e immagini - Applicare strategie diverse di lettura -Padroneggiare le strutture compositive dei diversi linguaggi -Condurre una adeguata analisi di testi ed immagini, relativamente alla struttura, al significante ed al significato -Contestualizzare l'opera ed il suo Autore -Cogliere il significato profondo dell'opera -Riconoscere il valore universale dell'opera d'arte -Esporre il significato centrale di un testo letterario e non con il lessico proprio dei diversi linguaggi 	<ul style="list-style-type: none"> -Strutture essenziali di testi ed immagini - Tecniche di lettura analitica e sintetica - Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi -Strutture caratteristiche dei testi:narrativo,poetico e figurativo -Denotazione e connotazione -Principali generi artistici e letterari, -Contesto storico di riferimento di Autori ed opere 	<p><u>A(Livello 1-avanzato)</u> Cogliere il messaggio globale del testo scritto e figurato, distinguere le informazioni principali, accessorie, esplicite ed implicite; interpretare il testo e l'immagine dal punto di vista linguistico e paralinguistico, strutturale, stilistico e tematico ed esprimere una valutazione critica sul contenuto; operare autonomamente, anche in situazioni non note.</p> <p><u>B(livello 2-intermedio)</u> Cogliere il messaggio globale del testo scritto e figurato, distinguere le informazioni principali, accessorie, esplicite ed implicite; interpretare il testo e l'immagine dal punto di vista linguistico e paralinguistico, strutturale, stilistico e tematico; operare autonomamente, in situazioni note.</p> <p><u>C(Livello 3-base)</u> Cogliere il messaggio globale del testo scritto e figurato, individuare le informazioni principali ed esplicite, riconoscere la tipologia e lo scopo per cui il testo o il figurato è stato prodotto, analizzare la struttura di base ; operare in modo guidato, in situazioni note.</p>
--	--	---	---	---

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	-Imparare ad imparare -Individuare collegamenti e relazioni. -Acquisire ed interpretare l'informazione -Progettare -Comunicare -Risolvere problemi -Agire in modo autonomo e responsabile	- Ricercare , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi ed elaborati -Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di una produzione scritta o grafica -Padroneggiare le strutture specifiche dei linguaggi da usare nelle diverse produzioni -Organizzare le fasi di produzione e progettazione dei vari testi ed elaborati - Produrre e/o tradurre testi ed elaborati corretti, coerenti e coesi, adeguati ai diversi linguaggi	- Fasi della produzione scritta: pianificazione,stesura e revisione - Elementi strutturali di un testo scritto o grafico coerente e coeso - Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta o grafica -Morfologia ,sintassi e lessico propri dei diversi linguaggi.	<u>A(livello1-avanzato)</u> Riconosce con precisione le strutture morfologiche e sintattiche proprie dei linguaggi;comprende la consegnae la decodifica;utilizza il linguaggio appropriato ed accurato;traduce e produce in modo corretto e coerente;opera autonomamente anche in contesti non noti <u>B(livello2-intermedio)</u> Riconosce le strutture morfologiche e sintattiche;comprende la consegna e la decodifica nelle strutture fondamentali;utilizza un linguaggio corretto;traduce e produce in modo pertinente;opera autonomamente in contesti noti. <u>C(Livello 3-base)</u> Riconosce le principali strutture morfologiche e sintattiche;comprende i contenuti principali della consegna e ne decodifica le strutture fondamentali;utilizza un linguaggio corretto;opera in modo guidato solo in contesti noti.
---	---	--	---	---

Asse storico-sociale				
● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.				
Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Indicazioni nazionali OSA – abilità	Conoscenze disciplinari	Livelli
Sapersi orientare nello spazio geostorico Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici, artistici e religiosi delle varie aree geografiche	Comunicare, acquisire e interpretare informazioni; Individuare collegamenti e relazioni; Collaborare, partecipare; Imparare ad imparare.	Individuare le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale Distinguere le diverse tipologie di fonti Comprendere i principali fenomeni storici, sociali, artistici e religiosi e le coordinate spazio – tempo che li determinano I principali fenomeni sociali, economici che	- Storia e geopolitica - Fonti, tempi spazi della storia e gli strumenti della geografia (La rappresentazione dello spazio geografico e dei dati geografici. - La Preistoria e le civiltà del Vicino Oriente: collocazione storica e geografica degli	Livello A (OCSE LIV. 6): Riesce a stabilire, in maniera del tutto autonoma, analogie e differenze tra i fatti studiati ed i fenomeni attuali; è perfettamente in grado di organizzare un'articolazione tematica, utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica della storia e della geografia, nonché il lessico specifico di asse. Livello B (OCSE LIV 5-4): Riesce, pur qualche incertezza, a stabilire analogie e differenza tra i fatti studiati ed i fenomeni attuali ; sa discretamente organizzare un'articolazione tematica, talvolta utilizzando la terminologia specifica della storia e della geografia, nonché il lessico

<p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo</p> <p>Saper distinguere tra un fatto storico ricostruito sulla base di documenti e narrazioni fantastiche elaborate in modo arbitrario</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</p> <p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle consuetudini sociali e religiose e al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</p> <p>Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, icono-grafiche, documentarie, carto-grafiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree</p>		<p>caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture</p> <p>Saper utilizzare termini e concetti relativi alle civiltà antiche</p> <p>Saper individuare i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea</p> <p>Saper individuare le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico – scientifica, della conseguente innovazione tecnologica e della sua applicazione nel campo dell'arte e delle costruzioni</p> <p>Comprendere i principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio anche dal punto di vista religioso ed artistico</p>	<p>eventi; espressioni sociali, artistiche e religiose</p> <ul style="list-style-type: none"> - La dimensione geostorica delle civiltà del Mediterraneo: Cretesi, Fenici, Antichi Egizi, Ebrei - La civiltà greca e magno greca: collocazione storica e geografica degli eventi; espressioni sociali, politiche, artistiche e religiose - Il Mediterraneo nell'età ellenistica: crocevia di scambi culturali, linguistici ed economici - La penisola italiana e le sue antiche civiltà nel rapporto con la nascita di Roma collocazione storica e geografica degli eventi, espressioni sociali, artistiche e religiose - L'età romana dalla nascita della repubblica alla sua crisi. Eventi storici, espressioni artistiche e caratteri religiosi - L'impero di Roma espansione geografica, eventi storici e politici, caratteri religiosi ed espressioni artistiche - L'età tardo antica : l'avvento del Cristianesimo, le invasioni barbariche e il 	<p>specifico di asse.</p> <p>Livello C (OCSE 3-2): Solo se aiutato, è in grado di rintracciare analogie e differenze tra i fatti studiati ed i fenomeni attuali ; sa sufficientemente organizzare un'articolazione tematica, utilizzando sporadicamente la terminologia specifica della storia e della geografia, nonché il lessico specifico di asse. La sua produzione scritta è ancora piuttosto incerta e superficiale.</p>
--	--	--	--	--

<p>geografiche</p> <p>Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia</p>			<p>conseguente nuovo assetto geopolitico e culturale dell'Occidente</p> <p>- Il Medioevo e la civiltà feudale: eventi storici e politici; aspetti sociali, religiosi ed artistici</p> <p>L'Islam e la sua diffusione nel bacino del Mediterraneo: implicazioni geopolitiche e culturali</p>	
--	--	--	---	--

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

<p>Conoscere se stessi per potersi rapportare con gli altri</p> <p>Sviluppare capacità di confronto e dialogo nel rispetto della propria e delle altrui identità e dignità</p> <p>Comprendere l'importanza delle leggi e dei regolamenti a partire dall'ambito personale e scolastico</p>	<p>Progettare, risolvere problemi, agire in modo autonomo, imparare ad imparare.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p>	<p>Comprendere i propri diritti e i propri doveri</p> <p>Comprendere il concetto di norma giuridica e dell'importanza del diritto romano come fonte di quello dei Paesi moderni</p> <p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</p> <p>Distinguere i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato</p> <p>Saper confrontare le istituzioni politiche ed amministrative delle civiltà antiche e quelle odierne</p> <p>Individuare le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali</p> <p>Comprendere il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza</p>	<p>Fasi e conquiste della storia evolutiva dell'uomo</p> <p>La vita nella società.</p> <p>Diritti e doveri</p> <p>La Costituzione italiana</p> <p>Dallo Statuto degli studenti al Patto di corresponsabilità</p> <p>Gli Organi collegiali della Scuola</p> <p>Dalle prime forme sociali all'organizzazione di uno Stato</p> <p>Nascita e tipologia delle città: la popolazione e gli spazi urbani; i movimenti migratori</p> <p>I Codici di leggi della storia antica: dalle XII Tavole al Corpus iuris giustiniano</p> <p>Legge di Dio e leggi dello Stato: stati laici e confessionali</p> <p>Razzismo ed antisemitismo nella storia</p> <p>Gli Organi dello Stato e gli Enti locali con le loro funzioni</p> <p>Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari</p>	<p>Livello A (OCSE LIV. 6): Riesce con sicurezza e padronanza a definire e comprendere la natura del vivere insieme, nonché del sistema di convivenza civile; in maniera del tutto autonoma, stabilisce relazioni fra le forme sociali e politiche nel tempo e nello spazio; è perfettamente in grado di organizzare un'articolazione tematica, utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica della storia e della geografia, nonché il lessico specifico di asse.</p> <p>Livello B (OCSE LIV 5-4): Riesce, pur qualche incertezza, a definire e comprendere la natura del vivere insieme, nonché del sistema di convivenza civile; in maniera non del tutto autonoma, stabilisce essenziali relazioni fra le forme sociali e politiche nel tempo e nello spazio; sa discretamente organizzare un'articolazione tematica, talvolta utilizzando la terminologia specifica della storia e della geografia, nonché il lessico specifico di asse.</p> <p>Livello C (OCSE 3-2): Solo se aiutato, è in grado di definire e comprendere la natura del vivere insieme, nonché del sistema di convivenza civile; in maniera non del tutto autonoma, stabilisce essenziali relazioni fra le forme sociali e politiche nel tempo e nello spazio; sa discretamente organizzare un'articolazione</p>
---	---	---	--	--

		Saper individuare il patrimonio ambientale ed artistico del territorio	<p>opportunità</p> <p>Ruolo ed importanza dei servizi sociali</p> <p>Ruolo delle organizzazioni internazionali</p> <p>Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</p> <p>Tattiche, ruoli, strategie e regole nei giochi individuali e di squadra</p>	tematica, talvolta utilizzando spora-dicamente la terminologia specifica della storia e della geografia, nonché il lessico specifico di asse. La sua produzione scritta ed orale è ancora piuttosto incerta e superficiale..
<p>• Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio – economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>				
<p>Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio</p> <p>Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio</p> <p>Interiorizzare l'importanza di costruire un "mondo sostenibile"</p>	<p>Comunicare, acquisire e interpretare informazioni.</p> <p>Progettare, risolvere problemi, agire in modo autonomo.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire competenze digitali.</p>	<p>Individuare lo sviluppo delle attività produttive ed i flussi commerciali dall'età antica all'età medievale</p> <p>Comprendere l'importanza dei flussi migratori dall'antichità ai nostri giorni e le loro implicazioni geopolitiche, economiche e culturali</p> <p>Analizzare i fenomeni demografici in relazione a fattori ambientali e sociali</p> <p>Cogliere gli squilibri sociali ed economici fra regioni del mondo</p> <p>Cogliere le potenzialità di sviluppo del proprio territorio</p> <p>Conoscere le principali associazioni culturali del proprio territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro ● I settori dell'economia ● Le risorse energetiche ● La globalizzazione economica e culturale ● Regole per la costruzione di un curriculum vitae ● Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio ● Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio ● Le principali tematiche geopolitiche: flussi migratori, sistemi urbani, squilibri economici ed ambientali 	<p>Livello A (OCSE LIV. 6) Riconosce, con sufficiente autonomia, e pone relazioni fra i grandi fenomeni antropici ed il territorio nella dimensione locale e mondiale ; se guidato si relaziona al presente in un'ottica di confronto, manifestando attenzione ai processi di interazione e alle macrotematiche relative alla dimensione geopolitica; è discretamente in grado di organizzare un'articolazione tematica, utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica della storia e della geografia, nonché il lessico specifico di asse.</p> <p>Livello B (OCSE LIV 5-4) Riesce, pur qualche incertezza, a definire e comprendere la natura del vivere insieme, nonché del sistema di convivenza civile; in maniera non del tutto autonoma, stabilisce essenziali relazioni fra le forme sociali e politiche nel tempo e nello spazio; sa discretamente organizzare un'articolazione tematica, talvolta utilizzando la terminologia specifica della storia e della geografia, nonché il lessico specifico di asse.</p> <p>Livello C (OCSE 3-2)</p> <p>Riesce, non sistematicamente e autonomamente, a definire e comprendere la natura del vivere insieme, nonché del sistema di convivenza civile; stabilisce non del tutto coerenti relazioni fra le forme sociali e politiche nel tempo e nello spazio; solo se guidato, sa organizzare un'articolazione tematica, utilizzando sporadicamente la terminologia</p>

				specifica della storia e della geografia, nonché il lessico specifico di asse.
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.				
● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.				
5 Attribuire ai livelli appropriati (istituzionale, politico, sociale ed economico) il fatto/ evento analizzato.	<p>Modellizzare: analizzare e cogliere le caratteristiche delle norme giuridiche per comprenderle a partire dalle proprie esperienze personali e dal contesto scolastico.</p> <p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela ed il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p> <p>Comprendere il concetto di cittadinanza nazionale ed europea.</p>	<p>Comprendere il significato e la funzione di norma giuridica come fondamento della convivenza civile.</p> <p>Individuare le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione Italiana.</p> <p>Leggere ed interpretare il fenomeno economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità</p>	<p>Concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti.</p> <p>La Costituzione Italiana.</p> <p>Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea.</p> <p>Fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica.</p> <p>Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del territorio di appartenenza.</p> <p>Tattiche, ruoli, strategie e regole nei giochi individuali e di squadra</p>	<p>A (Livello 1): Conduce analisi appropriate di un fatto/evento riconoscendo opportunamente i livelli di riferimento e colloca risultati su tabelle da lui redatte.</p> <p>B (Livello 2): Classifica in un fatto/evento noto i livelli di riferimento e colloca i risultati su tabelle prestrutturate.</p> <p>C (Livello 3): Riconosce in un fatto/evento precedentemente analizzato i livelli pertinenti e li colloca in semplici tabelle predefinite.</p>
6 Elaborare mappe concettuali che evidenzino nessi logici tra diverse tematiche.	Comunicare/ informare: operare e sviluppare il linguaggio argomentativo.	Individuare i nodi concettuali delle diverse tematiche ed organizzare con rigore logico le conoscenze acquisite.	Nuclei portanti e argomentazioni relativi a fenomeni, eventi e problematiche afferenti a diversi ambiti disciplinari.	<p>A (Livello 1): Costruisce mappe concettuali, relative a fenomeni non noti, che evidenziano opportunamente i nessi logici esistenti tra tematiche complesse, motivandone le scelte .</p> <p>B (Livello 2): Costruisce mappe concettuali, relative a fenomeni noti, che evidenziano i nessi esistenti tra le tematiche analizzate, motivando qualche scelta.</p> <p>C (Livello 3): Colloca in mappe precostituite semplici dati di eventi noti spiegandone i nessi .</p>

Asse matematico				
Capacità di individuare e comprendere il ruolo che la matematica gioca nel mondo reale, di operare valutazioni fondate e di utilizzare la matematica e confrontarsi con essa in modi che rispondono alle esigenze della vita in quanto cittadino impegnato, che riflette e che esercita un ruolo costruttivo.				
Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Indicazioni nazionali OSA	Conoscenze disciplinari	Livelli
1. Operare con i numeri reali, utilizzando le	Utilizzare le procedure di	Saper individuare in quale insieme numerico operare	Gli insiemi numerici: N,	A (Livello 1): Rielabora criticamente le informazioni giustificando

loro proprietà.	calcolo.	per risolvere problemi di vario tipo. Comprendere il significato di operazione nei vari insiemi numerici e utilizzare consapevolmente e con sicurezza le tecniche di calcolo.	Z, Q, R.	l'attendibilità dei risultati ottenuti, applica in contesti nuovi. B (Livello 2): Comprende e sa applicare in situazioni note i concetti appresi; sa giustificare i passaggi logici in modo completo. C (Livello 3):. Conosce in modo accettabile i contenuti ed esegue semplici operazioni; sa giustificare i passaggi logici anche se in modo approssimativo.
2. Applicare le tecniche del calcolo letterale alle frazioni algebriche.	Utilizzare le procedure di calcolo a livello astratto.	Saper utilizzare con consapevolezza e padronanza le tecniche di calcolo algebrico.	Monomi, Polinomi, Frazioni algebriche.	A (Livello 1): Rielabora criticamente le informazioni giustificando l'attendibilità dei risultati ottenuti, applica in contesti nuovi. B (Livello 2): Comprende e sa applicare in situazioni note i concetti appresi; sa giustificare i passaggi logici in modo Completo. C (Livello 3):. Conosce in modo accettabile i contenuti ed esegue semplici operazioni; sa giustificare i passaggi logici anche se in modo approssimativo.
3. Risolvere sistemi lineari di equazioni e utilizzarli nella risoluzione di problemi. Risolvere equazioni di secondo grado e utilizzarle nella risoluzione di problemi.	Utilizzare le procedure di calcolo	Saper utilizzare consapevolmente e con sicurezza i principi di equivalenza delle equazioni e saperli applicare.	Equazioni di primo e di secondo grado. Sistemi di primo e di secondo grado.	A (Livello 1): Rielabora criticamente le informazioni giustificando l'attendibilità dei risultati ottenuti, applica in contesti nuovi. B (Livello 2): Comprende e sa applicare in situazioni note i concetti appresi; sa giustificare i passaggi logici in modo Completo. C (Livello 3): Conosce in modo accettabile i contenuti ed esegue semplici operazioni; sa giustificare i passaggi logici anche se in modo approssimativo.
	Analizzare problemi ed individuarne il modello risolutivo.	Saper schematizzare il procedimento risolutivo di un problema identificandone il contesto individuandone il modello risolutivo più opportuno.		A (Livello 1): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni complesse o nuove. B (Livello 2): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni note. C (Livello 3): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni semplici.
4. Riconoscere e rappresentare l'equazione lineare. Risolvere graficamente i sistemi di primo grado.	Passare dall'ambito algebrico a quello geometrico e viceversa.	Saper riconoscere biunivocamente la corrispondenza tra equazione della retta ed equazione lineare.	Piano cartesiano, la retta. Equazione lineare e sistema lineare.	A (Livello 1): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni complesse o nuove. B (Livello 2): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni note. C (Livello 3): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni semplici .
	Utilizzare diverse forme di linguaggio:	Saper confrontare e determinare il diverso significato degli elementi che compongono l'equazione di una		A (Livello 1): Argomenta in modo articolato e personale utilizzando il linguaggio specifico; utilizza diverse forme di Linguaggio.

	algebrico-grafico.	retta sia algebricamente che analiticamente.		B (Livello 2): Argomenta in modo appropriato; utilizza correttamente il linguaggio specifico. C (Livello 3): Argomenta in modo semplice; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.
5 Operare nel piano euclideo riconoscendo la similitudine tra figure geometriche.	Riconoscere e analizzare il concetto di similitudine.	Saper definire la misura di una grandezza e le proprietà delle proporzioni. Saper impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale.	Teorema di Talete, la similitudine, i teoremi di Euclide e il teorema di Pitagora.	A (Livello 1): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni complesse o nuove. B (Livello 2): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni note. C (Livello 3): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni semplici.
6 Risolvere problemi utilizzando il metodo ipotetico-deduttivo.	Argomentare utilizzando il metodo ipotetico-deduttivo.	Saper costruire semplici catene deduttive. Saper comprendere tutti i passaggi logici di una dimostrazione e utilizzare operativamente le regole del corretto ragionare quindi saperne individuare i collegamenti e le relazioni.	Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: definizione, assioma, teorema. Il piano Euclideo: relazione tra rette, congruenza di figure; poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio. Misure di grandezze; perimetro e area dei poligoni.	A (Livello 1): Rielabora criticamente le informazioni giustificando l'attendibilità dei risultati ottenuti, applica in contesti nuovi. B (Livello 2): Comprende e sa applicare in situazioni note i concetti appresi; sa giustificare i passaggi logici in modo completo. C (Livello 3): Conosce in modo accettabile i contenuti ed esegue semplici operazioni; sa giustificare i passaggi logici anche se in modo approssimativo.
	Utilizzare il linguaggio specifico.	Saper esprimersi con precisione mediante una rigorosa giustificazione di ogni enunciazione.		A (Livello 1): Argomenta in modo articolato e personale utilizzando il linguaggio specifico; utilizza diverse forme di Linguaggio. B (Livello 2): Argomenta in modo appropriato; utilizza correttamente il linguaggio specifico. C (Livello 3): Argomenta in modo semplice; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.
7 Progettare un percorso risolutivo formalizzando il problema attraverso modelli algebrici e grafici.	Analizzare problemi e individuarne il modello risolutivo.	Saper utilizzare in modo corretto e consapevole il simbolismo algebrico per codificare e decodificare un problema traducendolo in un'espressione algebrica. Saper verificare la corrispondenza del risultato algebrico con il metodo grafico.	Equazioni e sistemi di primo e di secondo grado. Disequazioni di primo grado e sistemi di disequazioni. Rappresentazione grafica di equazioni, sistemi e disequazioni.	A (Livello 1): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni complesse o nuove. B (Livello 2): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni note. C (Livello 3): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni semplici.

	Utilizzare diverse forme di linguaggio: algebrico-grafico.	Saper tradurre in istruzioni e sequenze simboliche i dati di un problema.		A (Livello 1): Argomenta in modo articolato e personale utilizzando il linguaggio specifico; utilizza diverse forme di linguaggio. B (Livello 2): Argomenta in modo
--	--	---	--	--

				appropriato; utilizza correttamente il linguaggio specifico. C (Livello 3): Argomenta in modo semplice; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.
8 Risolvere i problemi mediante equazioni di secondo grado e sistemi di equazioni.	Utilizzare le procedure di calcolo.	Saper riconoscere i dati iniziali con prontezza ed individuare con precisione gli obiettivi da conseguire schematizzando con chiarezza in passi elementari il procedimento risolutivo di un problema	Equazioni e sistemi.	A (Livello 1): Rielabora criticamente le informazioni giustificando l'attendibilità dei risultati ottenuti, applica in contesti nuovi. B (Livello 2): Comprende e sa applicare in situazioni note i concetti appresi; sa giustificare i passaggi logici in modo completo. C (Livello 3): Conosce in modo accettabile i contenuti ed esegue semplici operazioni; sa giustificare i passaggi logici anche se in modo approssimativo.
9 Confrontare procedure risolutive diverse e riconoscere eventuali errori.	Analizzare modelli risolutivi per coglierne le peculiarità.	Saper individuare e rilevare la validità di sistemi di ragionamento. Saper confrontare diverse procedure di risoluzione e saper scegliere la più efficace ed efficiente.	Elementi di logica, relazioni e funzioni, equazioni e piano cartesiano	A (Livello 1): Rielabora criticamente le informazioni giustificando l'attendibilità dei risultati ottenuti, applica in contesti nuovi. B (Livello 2): Comprende e sa applicare in situazioni note i concetti appresi; sa giustificare i passaggi logici in modo completo. C (Livello 3): Conosce in modo accettabile i contenuti ed esegue semplici operazioni; sa giustificare i passaggi logici anche se in modo approssimativo.
	Analizzare a posteriori.	Saper verificare con efficaci procedure di controllo la correttezza delle soluzioni e verificare la rispondenza del risultato alle richieste.		A (Livello 1): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni complesse o nuove. B (Livello 2): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni note. C (Livello 3): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni semplici.
10 Verificare l'accettabilità delle soluzioni	Analizzare a posteriori.	Saper verificare la rispondenza del risultato alle richieste sostituendo alle variabili letterali i valori numerici	Gli insiemi numerici, le espressioni algebriche, le equazioni e disequazioni, i sistemi di equazioni e disequazioni.	A (Livello 1): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni complesse o nuove. B (Livello 2): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni note. C (Livello 3): Analizza e progetta strategie risolutive in situazioni semplici.
	Utilizzare il linguaggio specifico.	Saper descrivere con precisione mediante l'uso delle lettere sia relazioni matematiche sia fenomeni connessi con le altre scienze.		A (Livello 1): Argomenta in modo articolato e personale utilizzando il linguaggio specifico; utilizza diverse forme di linguaggio. B (Livello 2): Argomenta in modo appropriato; utilizza correttamente il linguaggio specifico. C (Livello 3): Argomenta in modo semplice; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.

Asse scientifico-tecnologico

1. Utilizzare le conoscenze scientifiche e i processi cognitivi connessi
 - per comprendere il mondo naturale,
 - per prendere parte alle decisioni che possono avere un effetto su di esso,
 - per identificare domande scientifiche,
 - per acquisire nuove conoscenze,
 - per spiegare fenomeni scientifici,
 - per trarre conclusioni basate sui fatti riguardo a temi di carattere scientifico.
2. Comprendere i tratti distintivi della scienza intesa come forma di sapere e d'indagine propria degli esseri umani;
3. Essere consapevoli di come scienza e tecnologia plasmino il nostro ambiente materiale, intellettuale e culturale
4. Voler confrontarsi con temi che abbiano una valenza di tipo scientifico, nonché con le idee della scienza, da cittadino che riflette.
5. Acquisire consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.
6. Consolidare i valori sociali dello sport e acquisire un'buona preparazione motoria.
7. Maturare uno stile di vita sano e attivo.
8. Cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Livelli di competenza:

OCSE – PISA

Livello 6 (voto in decimi 10)

- Sa individuare, spiegare e applicare in modo coerente conoscenze scientifiche e conoscenza sulla scienza in una pluralità di situazioni di vita complesse.
- È in grado di mettere in relazione fra loro fonti d'informazione e spiegazioni distinte e di servirsi scientificamente delle prove raccolte attraverso tali fonti per giustificare le proprie decisioni.
- Dimostra in modo chiaro e coerente capacità di pensiero e di ragionamento scientifico ed è pronto a ricorrere alla propria conoscenza scientifica per risolvere situazioni scientifiche e tecnologiche non familiari.
- È capace di utilizzare conoscenze scientifiche e di sviluppare argomentazioni a sostegno di indicazioni e decisioni che si riferiscono a situazioni personali, sociali o globali.

Livello 5 (voto in decimi 9)

- Sa individuare gli aspetti scientifici di molte situazioni di vita complesse.
- Sa applicare a tali situazioni sia i concetti scientifici sia la conoscenza sulla scienza.
- Sa anche mettere a confronto, scegliere e valutare prove fondate su dati scientifici adeguate alle situazioni di vita reale.
- È in grado di servirsi di capacità d'indagine ben sviluppate, di creare connessioni appropriate fra le proprie conoscenze e di apportare un punto di vista critico.
- È capace di costruire spiegazioni fondate su prove scientifiche e argomentazioni basate sulla propria analisi critica.

Livello 4 (voto in decimi 8)

- Sa destreggiarsi in modo efficace con situazioni e problemi che coinvolgono fenomeni esplicitamente descritti che gli richiedono di fare inferenze sul ruolo della scienza e della tecnologia.
- È in grado di scegliere e integrare fra di loro spiegazioni che provengono da diverse discipline scientifiche o tecnologiche e di mettere in relazione tali spiegazioni direttamente all'uno o all'altro aspetto di una situazione di vita reale.
- È capace di riflettere sulle proprie azioni e di comunicare le decisioni prese ricorrendo a conoscenze e prove di carattere scientifico.

Livello 3 (voto in decimi 7)

- Sa individuare problemi scientifici descritti con chiarezza in un numero limitato di contesti.

- È in grado di selezionare i fatti e le conoscenze necessarie a spiegare i vari fenomeni e di applicare semplici modelli o strategie di ricerca.
- È capace di interpretare e di utilizzare concetti scientifici di diverse discipline e di applicarli direttamente.
- È in grado di usare i fatti per sviluppare brevi argomentazioni e di prendere decisioni fondate su conoscenze scientifiche.

Livello 2 (voto in decimi 6)

- Possiede conoscenze scientifiche sufficienti a fornire possibili spiegazioni in contesti familiari o a trarre conclusioni basandosi su indagini semplici.
- È capace di ragionare in modo lineare e di interpretare in maniera letterale i risultati di indagini di carattere scientifico e le soluzioni a problemi di tipo tecnologico.

Livello 1 (voto in decimi 5)

- Possiede conoscenze scientifiche tanto limitate da poter essere applicate soltanto in poche situazioni a lui familiari.
- È in grado di esporre spiegazioni di carattere scientifico che siano ovvie e procedano direttamente dalle prove fornite.

Livelli di competenza

A= Esperto (Livello 1 = voto in decimi 10) (OCSE – PISA: livello 6)

B= Competente (Livello 2 = voto in decimi 8-9) (OCSE – PISA : livello 5-4)

C= Principiante (Livello 3 = voto in decimi 6-7) (OCSE – PISA : livello 3-2).

A= - Sa individuare, spiegare e applicare in modo coerente conoscenze scientifiche e conoscenza sulla scienza in una pluralità di situazioni di vita complesse.

- È in grado di mettere in relazione fra loro fonti d'informazione e spiegazioni distinte e di servirsi scientificamente delle prove raccolte attraverso tali fonti per giustificare le proprie decisioni.
- Dimostra in modo chiaro e coerente capacità di pensiero e di ragionamento scientifico ed è pronto a ricorrere alla propria conoscenza scientifica per risolvere situazioni scientifiche e tecnologiche non familiari.
- È capace di utilizzare conoscenze scientifiche e di sviluppare argomentazioni a sostegno di indicazioni e decisioni che si riferiscono a situazioni personali, sociali o globali.
- Ha consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una ottima preparazione motoria.

B= Si confronta con temi che abbiano una valenza di tipo scientifico, nonché con le idee della scienza, da cittadino che riflette.

Utilizza le conoscenze scientifiche e i processi cognitivi connessi

- per acquisire nuove conoscenze
- per trarre conclusioni basate sui fatti riguardo a temi di carattere scientifico.

Coglie le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Ha consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una buona preparazione motoria

C= Comprende i tratti distintivi della scienza intesa come forma di sapere e d'indagine propria degli esseri umani; è consapevole di come scienza e tecnologia plasmino il nostro ambiente materiale, intellettuale e culturale

Utilizza le conoscenze scientifiche e i processi cognitivi connessi

- per comprendere il mondo naturale,
- per identificare domande scientifiche,
- per spiegare fenomeni scientifici

Acquisisce consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.

Consolidare i valori sociali dello sport

Maturare uno stile di vita sano e attivo

Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	Indicazioni nazionali OSA	Conoscenze disciplinari	Livelli
1 Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.	Comunicare, acquisire e interpretare informazioni; Individuare collegamenti e relazioni; Collaborare, partecipare; Imparare ad imparare.	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare il testo scientifico, saper estrapolare dati ed osservazioni. - Capacità di comunicare con un linguaggio adeguato scientificamente chiaro, corretto e sintetico. - Riconoscere i fenomeni e saperli descrivere. - saper osservare e descrivere fatti sperimentali. - Acquisire competenze operative e sperimentali. - Capacità di rielaborare i dati e saperli rappresentare attraverso linguaggi simbolici e grafici. - Acquisizione di un metodo scientifico di indagine - Comprendere le interrelazioni ambientali. - Saper lavorare in gruppo e collaborare facendo emergere le proprie potenzialità. - Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità. - Orientarsi in contesti differenti e recuperare il rapporto corretto con l'ambiente. - Favorire la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline. - Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in ogni contesto. Scienze Applicate - Conoscere i concetti di base e gli strumenti di 	<ul style="list-style-type: none"> - I moti della Terra. - Morfologia delle terre emerse e sommerse ed azione erosiva degli agenti esogeni. - Idrosfera: proprietà fisiche e chimiche. - Atmosfera: proprietà fisiche e chimiche. - Materia ed energia. - Sostanze semplici e composte - Classificazione e degli organismi viventi e loro riconoscimenti. - Anatomia vegetale. - Anatomia comparata. - La cellula. - La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale della capacità motorie ed espressive. - Salute, benessere, sicurezza e prevenzione. - Grandezze fisiche scalari e vettoriali. - Unità di misura e la 	<p>A= -Sa individuare, spiegare e applicare in modo coerente conoscenze scientifiche e applica le conoscenze sulla scienza in una pluralità di situazioni di vita complesse. Ha consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una ottima preparazione motoria.</p> <p>B= Utilizza le conoscenze scientifiche e i processi cognitivi connessi per acquisire nuove conoscenze per trarre conclusioni basate sui fatti riguardo a temi di carattere scientifico. Coglie le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.</p> <p>C= Utilizza le conoscenze scientifiche e i processi cognitivi connessi</p> <ul style="list-style-type: none"> - per comprendere il mondo naturale, - per identificare domande scientifiche, - per spiegare fenomeni scientifici <p>Acquisisce consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.</p>

		<p>lavoro piu comuni del computer.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche ,architetturali di un computer: concetti di hardware e software, Codifica binaria: codici ASCII e Unicode, elementi funzionali della macchina di Von Neumann: CPU, memoria, dischi, bus e le principali periferiche. <p>Conoscere il concetto di sistema operativo, le sue funzionalità di base e le caratteristiche dei sistemi operativi piu comuni; Conoscere il concetto di processo come programma in esecuzione, il meccanismo base della gestione della memoria e le principali funzionalità dei file system.</p>	<p>misurazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I moti: cinematica e dinamica (prima esposizione delle leggi di Newton) Scienze Applicate - Caratteristich e architetturali di un computer: i concetti di hardware e software. - Codifica binaria: codici ASCII e Unicode. - Elementi funzionali della macchina di Von Neumann: CPU, memoria, dischi, bus e le principali periferiche. il concetto di sistema operativo, le sue funzionalità di base e le caratteristich e dei sistemi operativi piu comuni; il concetto di processo come programma in esecuzione, il meccanismo base della gestione della memoria e le principali funzionalità dei file 	
--	--	--	---	--

			system.	
2 Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni.	<p>Progettare , risolvere problemi, agire in modo autonomo , imparare ad imparare.</p> <p>Individuar e collegamenti e relazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo del senso storico ed evolutivo. - Capacità di affrontare i problemi in modo sistematico e sistemico. - Prendere coscienza delle operazioni logiche implicate nei processi cognitivi, scientifici e ambientali. - Individuare le relazioni tra mondo fisico, mondo biologico e comunità umane, che favoriscano lo sviluppo di una visione ecosistemica dell'ambiente. - Saper porre domande per trovare le risposte adeguate. - Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive. - Adottare principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica. - Applicare strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche. <p>Scienze Applicate Conoscere gli elementi costitutivi di un documento elettronico e i principali strumenti di produzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raggiungere la padronanza di strumenti, quali word processor (Word) e foglio di calcolo (Excel). <p>Apprendere la struttura e i servizi di Internet: insieme alle altre discipline si condurranno gli studenti a un uso efficace della comunicazione e della ricerca di informazioni, e alla consapevolezza delle problematiche e delle regole</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conseguenze dei moti della Terra. - Il ciclo dell'acqua - Trasformazioni fisiche e chimiche della materia. - Gli stati di aggregazione della materia e i passaggi di stato. - Le soluzioni. - Le leggi ponderali della chimica. - La mole. - Il sistema periodico. - La genetica mendeliana - Lo sport, le regole e il fair play. - Equilibrio dei corpi e dei fluidi. - Il lavoro, l'energia e la quantità di moto. <p>Scienze Applicate</p> <ul style="list-style-type: none"> - Word processor (Word). - Foglio di calcolo (Excel). - La struttura e i servizi di Internet. 	<p>A=</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa individuare, spiegare e applicare in modo coerente conoscenze scientifiche e applica le conoscenze sulla scienza in una pluralità di situazioni di vita complesse. - Ha consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una ottima preparazione motoria. <p>B= Utilizza le conoscenze scientifiche e i processi cognitivi connessi per acquisire nuove conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - per trarre conclusioni basate sui fatti riguardo a temi di carattere scientifico. <p>Coglie le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.</p> <p>C= Utilizza le conoscenze scientifiche e i processi cognitivi connessi</p> <ul style="list-style-type: none"> - per comprendere il mondo naturale, - per identificare domande scientifiche, - per spiegare fenomeni scientifici <p>Acquisisce consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.</p>

		<p>di tale uso.</p> <p>Lo studente è introdotto ai principi alla base dei linguaggi di programmazione e gli sono illustrate le principali tipologie di linguaggi e il concetto di algoritmo. Sviluppa la capacità di implementare un algoritmo in pseudo-codice o in un particolare linguaggio di programmazione, di cui si introduce la sintassi.(AL)</p>		
<p>3 Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<p>Comunicare, acquisire e interpretare informazioni.</p> <p>Progettare, risolvere problemi, agire in modo autonomo.</p> <p>Individuare e collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire competenze digitali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione del concetto che l'uomo è parte integrante di un sistema naturale complesso e deve adottare comportamenti adeguati alla sua conservazione. - Promuovere lo sviluppo della cultura della sostenibilità, la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali. - Promuovere un impegno civile e sociale nei confronti della tutela e valorizzazione del proprio territorio in quanto sintesi di risorse naturali, culturali, sociali e storiche. - Assumersi le proprie responsabilità. - Sapere scegliere comportamenti responsabili riguardo allo spreco ed all'inquinamento. - Acquisire comportamenti corretti e lungimiranti circa la conservazione dell'ambiente. - Comprensione del posto che occupano le scienze sperimentali nella società odierna e delle innumerevoli utilizzazioni da parte dell'uomo. - Saper assumere atteggiamenti razionali e lungimiranti negli interventi di previsione dei rischi che le trasformazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - I fattori del Clima. - La teoria atomica. - Reazioni chimiche. - L'evoluzione degli organismi viventi. - I rapporti organismo ambiente (ecosistemi, biodiversità, etologia). - Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. - ottica geometrica: riflessione e rifrazione, principali strumenti ottici - Fenomeni termici: temperatura e quantità di calore scambiato, equilibrio termico e passaggi di stato. - Legge di conservazione e dell'energia meccanica totale. 	<p>A=</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa individuare, spiegare e applicare in modo coerente conoscenze scientifiche e applica le conoscenze sulla scienza in una pluralità di situazioni di vita complesse. - Ha consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una ottima preparazione motoria. <p>B=</p> <p>Utilizza le conoscenze scientifiche e i processi cognitivi connessi per acquisire nuove conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - per trarre conclusioni basate sui fatti riguardo a temi di carattere scientifico. <p>Coglie le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.</p> <p>C=</p> <p>Utilizza le conoscenze scientifiche e i processi cognitivi connessi</p> <ul style="list-style-type: none"> - per comprendere il mondo naturale, - per identificare domande scientifiche, - per spiegare fenomeni scientifici <p>Acquisisce consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.</p>

		<p>artificiali possono provocare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici. - Comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui. <p>Scienze Applicate Conoscere i principi alla base dei linguaggi di programmazione, le principali tipologie di linguaggi e il concetto di algoritmo. Sviluppare la capacità di implementare un algoritmo in pseudo-codice o in un particolare linguaggio di programmazione, di cui si introdurrà la sintassi.</p>	<p>Scienze Applicate Linguaggi di programmazione: i principi di base, le principali tipologie di linguaggi e il concetto di algoritmo. implementazione e di un algoritmo in pseudo-codice o in un particolare linguaggio di programmazione, di cui si introdurrà la sintassi.</p>	
--	--	--	---	--

I CRITERI VALUTATIVI

La valutazione: principi e regole. Il credito scolastico

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Il riferimento legislativo è il **DPR 122/2009**, che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

L'attività di valutazione si svolge nel corso di tutto l'anno scolastico, intrecciandosi con lo sviluppo e la verifica del processo di insegnamento e apprendimento, articolandosi in forme specifiche nei diversi momenti del percorso didattico:

valutazione iniziale: *interpreta i risultati della ricognizione dei livelli di partenza, cognitivi, formativi e relazionali, che il docente effettua all'inizio dell'anno, particolarmente, ma non solo, nelle classi prime e terze; è orientata alla successiva programmazione didattica dell'anno e ad eventuali interventi di recupero;*

valutazione formativa: *è una forma di valutazione in itinere, volta a migliorare il metodo di studio che gli alunni seguono, a correggerne gli eventuali difetti, a chiarire le difficoltà di apprendimento; favorisce la presa di coscienza, da parte dell'alunno, della validità del proprio metodo e dell'impegno profuso; fornisce allo studente e al docente utili strumenti di correzione e riorientamento in vista della valutazione sommativa e finale;*

valutazione sommativa e finale: si effettua al termine di una fase di lavoro (quadrimestre, unità didattica, modulo, ecc.) e tende ad accertare i livelli di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità, utilizzando tutti gli elementi di giudizio in possesso del docente, come impegno, frequenza, comportamento, progressi rispetto al livello di partenza e altro. Si ribadisce l'importanza di una frequenza costante e di un impegno continuo e attento ai fini di una valutazione finale positiva

I Consigli di Classe provvedono alla valutazione sommativa degli allievi alla fine di ciascuno periodo in cui è stato suddiviso l'anno scolastico dal Collegio dei Docenti (quadrimestri); comunque, fin dall'inizio dell'anno sono messe in atto procedure e azioni utili a individuare le necessità di apprendimento in vista del recupero. A metà di ciascun quadrimestre vengono inviate alle famiglie degli allievi schede informative sull'andamento del lavoro scolastico (comunicazione intermedia).

Il liceo scientifico Da Vinci, ha individuato e approvato i criteri generali per la valutazione degli studenti che sono sintetizzati qui di seguito nella tabella 1 (e declinati specificamente per ciascuna disciplina nelle programmazioni curriculari allegata al POF). Essa è costituita da una scala di corrispondenze voto o giudizio sintetico, e dalla esplicitazione analitica della qualità e del livello di preparazione relativi a ciascun voto. In ogni caso i criteri generali si realizzano concretamente solo nella programmazione didattica del Consiglio di classe e di ciascun docente, che con libera responsabilità di insegnamento e di giudizio li interpreta nel vivo dell'azione didattica.

Le verifiche e le valutazioni sul rendimento scolastico sono **coerenti** con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa e costituiscono la base, sia per la definizione o meno dell'ammissione alla classe successiva, sia per l'attribuzione e il riconoscimento dei crediti in vista sia della certificazione di fasi intermedie del percorso scolastico (dopo l'adempimento dell'obbligo scolastico, o in caso di passaggi da un ordine di studi a un altro), o per l'ammissione all'Esame di Stato.

VALIDITA' ANNO SCOLASTICO

Il DPR n.122 del 22 giugno 2009 prima e successivamente la C.M. n°4 del 4-03-2011 stabiliscono che: "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato**".

Per quanto riguarda il nostro Liceo, sono ammessi allo scrutinio finale gli studenti che abbiano frequentato così come riportato nella seguente tabella:

Classi	Ore annue	Limite minimo delle ore di frequenza
Prime e seconde	891	669
Terze ord.	924	693
Terze PNI	1023	768
Terze sper. Linguistico	1023	768
Quarte ord.	957	718
Quarte PNI	1023	768
Quarte sper. Linguistico	1056	792
Quinte ord.	990	743
Quinte PNI	1056	792
Quinte sper. Linguistico	1089	817

Per gli studenti che non si avvalgono dell'ora di religione e non svolgono l'ora alternativa, si applica la percentuale sul monte annuale ridotto di 33 ore.

Al limite dei $\frac{3}{4}$ di frequenza del monte ore annuale sono ammesse le seguenti motivate e straordinarie deroghe:

- a) motivi di salute adeguatamente documentati di volta in volta;
- b) terapie e/o cure programmate;
- c) gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (ad. Esempio: lutto familiare, trasferimento, etc)
- d) donazioni di sangue;
- e) partecipazione a gare disciplinari, certamina di Istituto e nazionali;
- f) partecipazioni ad attività sportive organizzate dall'Istituto
- g) partecipazione ad attività sportive agonistiche (di livello almeno interregionale) organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI;
- h) frequenza del Conservatorio di musica.

Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva

Per gli alunni ospedalizzati (Nota MIUR-Prot. N. 7736) e o che alternino lunghi periodi di cure domiciliari, anche non continuativi, saranno previsti programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza; tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola.

E', infatti, compito del C.d.C. verificare se le assenze, pur rientrando nelle suddette deroghe, impediscano di procedere alla fase valutativa in sede di scrutinio finale, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Dall'anno scolastico 2009-10 è necessario conseguire per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato la sufficienza in tutte le discipline e nella condotta.

La valutazione per ciascuna disciplina è definita sulla base di un congruo numero di verifiche (scritte, orali, grafiche, pratiche) effettuate dal docente durante il secondo periodo dell'anno scolastico e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene, altresì, conto delle valutazioni espresse nello scrutinio del primo quadrimestre nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Il numero minimo di verifiche scritte, per quadrimestre, è stabilito in almeno 3 per classe, almeno due prove per allievo. Il numero minimo di verifiche orali, per quadrimestre è stabilito in almeno 2 per alunno.

Relativamente alla Fisica, alle Scienze e all'Informatica (solo nell'indirizzo di Scienze applicate) del biennio, il numero di prove scritte dovranno essere di norma almeno una per il 1° quadrimestre ed almeno due per il 2° quadrimestre per allievo. Il numero delle prove orali di norma almeno due al quadrimestre per allievo.

Per la valutazione delle materie per le quali è previsto un unico voto orale, grafico, pratico, i docenti potranno utilizzare strumenti diversificati quali scritti, test, questionari, ecc., ma non in via esclusiva. Il numero minimo di valutazioni è stabilito in tre per quadrimestre di cui almeno una in forma orale, grafica, pratica.

CRITERI DI VALUTAZIONE IN RELAZIONE AGLI SCRUTINI FINALI

CRITERIO DI PROMOIBILITA'

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione di profitto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e che, quindi, raggiungono in ogni disciplina gli standard minimi previsti nel POF.

CRITERIO DI SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Viene sospeso il giudizio per quegli allievi che in sede di scrutinio finale, pur avendo conseguito un voto di comportamento non inferiore a sei, non conseguono la sufficienza in una o più discipline fino ad un massimo di tre.

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI:

DPR 122/09: *“Il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo adotta specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana è realizzato anche attraverso rimodulazione, nell'ambito del Consiglio di classe, del monte orario disciplinare, garantendo quadri orari personalizzati, nei quali verrà dato carattere intensivo, all'insegnamento della lingua italiana.*

Il Consiglio di Classe, per poter valutare l'alunno straniero, eventualmente non alfabetizzato o poco alfabetizzato in lingua italiana, programmerà interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati, sulla base di quanto di seguito indicato:

- ☑ Sarà fondamentale conoscere la storia scolastica precedente dell'alunno e ogni altra informazione fornita dalle funzioni strumentali all'insegnamento preposte all'accoglienza degli alunni stranieri.
- ☑ Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà opportunamente selezionare i contenuti individuando i **nuclei tematici fondamentali**, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli **obiettivi minimi** previsti dalla programmazione.
- ☑ Il lavoro svolto dall'alunno nei percorsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico (ITALIANO/L2), che è oggetto di verifiche, concorrerà alla sua valutazione formativa.
- ☑ Ogni scelta effettuata dal Consiglio di Classe sarà contenuta nel Piano di Studio Personalizzato.

Il Piano di Studio Personalizzato (PSP) sarà punto di riferimento essenziale per la valutazione dell'alunno straniero.

In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella “sommativa”, i Consigli di Classe, prenderanno in considerazione tutti o solo in parte i seguenti indicatori:

- ☑ il percorso scolastico pregresso;
- ☑ gli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza;
- ☑ i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;
- ☑ i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
- ☑ la motivazione;
- ☑ la partecipazione;
- ☑ l'impegno;
- ☑ la progressione e le potenzialità d'apprendimento.

In merito alla valutazione degli apprendimenti, il Consiglio di Classe, tenendo conto degli attuali orientamenti della linguistica e della pedagogia interculturale e facendo, inoltre, riferimento alle indicazioni espresse dal MIUR in *Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*, **Circ. min. n.24 del 01/03/2006**, che sono orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione delle varie discipline, si esprimerà, in ogni singola disciplina, con la seguente formula valutativa:

“La valutazione espressa fa riferimento al P.S.P. (Piano di Studio Personalizzato), programmato per gli apprendimenti, in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana”.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI ESONERATI DALL'ATTIVITÀ PRATICA DI EDUCAZIONE FISICA

La valutazione della disciplina Educazione Fisica, tiene conto della doppia dimensione teoria e pratica. Gli alunni, che per le proprie condizioni fisiche e psico-fisiche, non siano in grado di sottoporsi totalmente o parzialmente, in via transitoria o permanente, a determinate prestazioni motorie o a particolari carichi di lavoro dovranno inoltrare, al Capo di istituto (allegandone certificazione medica), istanza di esonero in carta legale, sottoscritta dal genitore o da chi ne fa le veci. Tale istanza, qualora accolta, non esimerà l'alunno dal partecipare alle lezioni di educazione fisica, limitatamente a quegli aspetti non incompatibili con le sue particolari condizioni soggettive. A fine anno saranno valutati in base alla loro partecipazione e alle loro conoscenze teoriche.

Gli alunni esonerati dalle attività pratiche di educazione fisica, saranno così impegnati e valutati:

1. svolgendo funzioni di arbitraggio durante le partite;
2. relazionando sulle attività che hanno caratterizzato la lezione;
3. preparando insieme con i compagni il materiale didattico necessario per le varie esercitazioni (piccoli attrezzi, tappetini, percorsi misti);
4. enunciando alla classe, su invito del docente, gli esercizi da eseguire, con l'utilizzo, ovviamente, della terminologia tecnica, e spiegandone gli effetti fisiologici.
5. Collaborando con il docente nella guida dei compagni affinché la lezione non subisca interruzioni o pause che provocherebbero nei ragazzi raffreddamento muscolare e calo di concentrazione.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DSA

Art.10, DPR 122 del 22 giugno 2009- Linee Guida MIUR Luglio 2011) :

“Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, dovranno tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, saranno adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei”.

Tutti gli insegnanti, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione sia di seguire la stessa programmazione di classe, attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, anche maturata all'estero, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato. La coerenza, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, è accertata dal Consiglio di Classe. Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi devono risultare acquisite in ambiti della vita civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle

relative ad attività culturali e/o artistiche, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione (**O.M. 35 del 04. 04. 2003**).

Si considerano qualificanti le seguenti esperienze:

1. Corsi di lingua straniera:

- ☑ Frequenza a corsi di lingua straniera valutabili in base ad attestati con l'indicazione
- ☑ dei livelli raggiunti, rilasciati da enti certificatori riconosciuti e legittimati (si ritengono enti riconosciuti e legittimati: Goethe Institut, The British Council, Trinity College, American Studies Center, Institut Français de Naples, Istituto Cervantes);
- ☑ Frequenza a corsi di lingue straniere, anche gestiti dalla scuola, ma certificati da Enti certificatori esterni;
- ☑ Permanenza di almeno 14 giorni all'estero, con frequenza di Scuole di lingua e superamento di un esame finale;
- ☑ Partecipazione a progetti di interscambio con scuole europee.

2. Attività sportive a livello agonistico e/o di tesserato, certificata dalle Federazioni competenti:

- ☑ partecipazione a gare sportive di livello almeno regionale e/o conseguimento del patentino di arbitro presso gli organi federali;

3. Partecipazione a corsi di formazione al volontariato o attività di volontariato, a carattere assistenziale o ambientalistico, attestate da associazioni laiche o religiose riconosciute (Protezione civile, C.R.I., Donatori di sangue, etc);

4. Meriti artistici. Sono valutabili meriti in campo artistico e musicale con attestati delle istituzioni riconosciute:

- ☑ frequenza a corsi specialistici gestiti da Enti e Associazioni culturali legalmente riconosciuti

5. Partecipazione ad attività lavorative anche non retribuite (alternanza scuola-lavoro) collegate alle finalità del corso di studio, come: campagne di scavi archeologici, stage in azienda, ecc.;

6. Partecipazione a corsi di informatica gestiti da Scuole, Enti o Associazioni riconosciute dalla Regione o dal Ministero, con esami finali o competenze similari acquisite e certificate nel corso della frequenza a corsi di Informatica gestiti dalla scuola, ma certificati da Enti certificatori esterni;

7. Collaborazione a periodici o testate di giornali regolarmente registrati, con responsabile giornalista o pubblicitaria;

8. Partecipazione a concorsi e/o progetti culturali nazionali, regionali, provinciali, comunali, con esito positivo;

9. Partecipazione alle fasi provinciali, nazionali o internazionali delle Olimpiadi di Matematica, Fisica e di Scienze Naturali, *certamina*, su convocazione di enti o istituzioni esterni alla scuola;

10. Partecipazione a progetti in accordo con le Università o di formazione all'impresa;

11. Partecipazione attiva ai P.O.N. di Istituto.

Nelle classi del triennio in caso di esito positivo viene attribuito anche il credito scolastico, secondo la seguente tabella:

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO (punti)		
	Classe III	Classe IV	Classe V
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

La media dei voti (M) indicata in tabella è calcolata considerando tutte le materie di studio, compresa la condotta. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero.

Il Consiglio di classe attribuirà il minimo o il massimo dei due punteggi previsti per la media dei voti conseguita dall'alunno accertata la presenza o meno di almeno due tra le seguenti condizioni:

- parte decimale della media superiore o uguale a 5;
- assiduità nella frequenza; interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- attività scolastiche complementari con risultati positivi;
- crediti formativi culturalmente e/o socialmente significativi.

Al termine dell'adempimento dell'obbligo di istruzione, nonché al termine del secondo ciclo dell'istruzione, la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SI CONSIDERANO QUALIFICANTI LE SEGUENTI ESPERIENZE:

1. Corsi di lingua straniera:

- Frequenza a corsi di lingua straniera valutabili in base ad attestati con l'indicazione dei livelli raggiunti, rilasciati da enti certificatori riconosciuti e legittimati (si ritengono enti riconosciuti e legittimati: Goethe Institut, The British Council, Trinity College, American Studies Center, Institut Français de Naples, Istituto Cervantes), che certifichino un livello di competenza superiore al quello della classe frequentata;
- Frequenza a corsi di lingue straniere, anche gestiti dalla scuola, ma certificati da Enti certificatori esterni;
- Partecipazione a progetti di scambi culturali autorizzati dal MIUR, dall'Agenzia nazionale LLP, Intercultura ed Enti accreditati.

2. Attività sportive a livello agonistico e/o di tesserato, certificata dalle Federazioni competenti:

- partecipazione a gare sportive di livello almeno regionale e/o conseguimento del patentino di arbitro presso gli organi federali;

3. Partecipazione a corsi di formazione al volontariato o attività di volontariato, a carattere assistenziale o ambientalistico, attestata da associazioni laiche o religiose riconosciute (Protezione civile, C.R.I., Donatori di sangue, etc);

4. Meriti artistici.

- Sono valutabili meriti in campo artistico e musicale con attestati delle istituzioni riconosciute: frequenza a corsi di pittura, ceramica o altro, gestiti da Enti o Associazioni culturali, certificati con l'indicazione delle competenze acquisite e dei livelli raggiunti;

5. Partecipazione ad attività lavorative collegate alle finalità del corso di studio regolarmente certificate, come: campagne di scavi archeologici, stage in azienda, tirocini, ecc.;

6. Partecipazione a corsi di informatica gestiti da Scuole, Enti o Associazioni riconosciute dalla Regione o dal Ministero, con esami finali o competenze similari acquisite e certificate nel corso della frequenza a corsi di Informatica da Enti certificatori esterni;

7. **Collaborazione a periodici o testate di giornali** regolarmente registrati, con responsabile giornalista o pubblicitaria;

8. **Partecipazione a concorsi e/o progetti culturali** nazionali, regionali, provinciali, comunali, con esito positivo;

9. **Partecipazione alle fasi regionali, nazionali o internazionali** delle Olimpiadi di Matematica, Fisica, Biologia, Chimica, Filosofia, *Certamina*, su convocazione di enti o istituzioni esterni alla scuola;

10. Partecipazione a progetti in accordo con le Università o di formazione all'impresa.

Criteri di ammissione agli Esami di Stato

Il Collegio recepisce le indicazioni fornite dal D.P.R. 22/06/2009 n. 122, pertanto sono ammessi all'esame di stato gli allievi che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri di valutazione del comportamento:

<u>1</u>	<u>AUTOCONTROLLARSI</u>
<u>1</u>	<u>Giustificare</u>
	<u>1) i ritardi al docente entro le 8.10</u>
	<u>2) inderogabilmente il giorno successivo l'assenza non giustificata</u>
<u>2</u>	<u>Presentare</u>
	<u>1) al docente della prima ora, il libretto per giustificare l'assenza</u>
	<u>2) All'Ufficio di presidenza il libretto per l'uscita anticipata, all'inizio delle lezioni</u>
<u>3</u>	<u>Rimanere in classe</u>
	<u>1) fra le 7.50 e le 8.00</u>
	<u>2) durante i cambi dell'ora</u>
<u>4</u>	<u>Uscire</u>
	<u>1) dall'aula, durante le lezioni, uno per volta e previo permesso del docente</u>
	<u>2) dall'edificio scolastico solo con autorizzazione dell'Ufficio di presidenza</u>
	<u>3) dall'edificio solo se accompagnati/e da genitori (per minorenni) e/o da docenti per attività didattiche autorizzate</u>
<u>5</u>	<u>Trasferirsi</u>
	<u>Da un ambiente all'altro senza recare pregiudizio a persone o cose o disturbo alle attività didattiche</u>

6	<u>Usare</u>
	1) solo gli spazi indicati (per gli studenti che non si avvalgono IRC)
	2) dei locali per esercitare il diritto di associazione alle condizioni indicate dal Regolamento
7	<u>Accedere</u>
	1) alla scuola al termine delle lezioni solo se autorizzati
	2) alla scuola in orario extra-scolastico solo alle condizioni indicate dal Regolamento
8	<u>Parcheggiare</u>
	Non parcheggiare all'interno del cortile della scuola
9	<u>Diffondere e affiggere</u>
	Scritti e stampati solo con autorizzazione e sulla bacheca degli studenti
10	<u>Astenersi da</u>
	1) usare linguaggio osceno e scurrile
	2) consumare, durante le lezioni, cibi o bevande in: laboratori, gradinate o palestre
	3) fumare all'interno dell'edificio
	4) usare telefoni cellulari ed altre apparecchiature elettroniche, all'interno dell'edificio, senza autorizzazione.

I descrittori corrispondono ai comportamenti di studentesse e studenti indicati nel vigente "Regolamento di Istituto" e rispetto ai quali è possibile che siano presi provvedimenti disciplinari (ammonizioni e sanzioni).

2	<u>RISPETTARE PERSONE E VINCOLI DI CONTESTO DI LAVORO</u>	
	<u>(anche durante le attività di carattere educativo svolte al di fuori della sede scolastica)</u>	
	1	<u>Rispettare</u>
		<u>A) il T.U. 16/04/1994 art. 13 e 14 (assemblee)</u>
		<u>B) Le disposizioni dei docenti accompagnatori durante le attività educative svolte al di fuori della sede scolastica</u>
		<u>C) Le indicazioni fornite dal personale ATA</u>
<u>D) i regolamenti dei laboratori</u>		
	<u>E) la normativa di sicurezza nei laboratori</u>	

		<u>F) le norme relative alla difesa della salute e della sicurezza</u>
	<u>2</u>	<u>Frequentare</u>
		<u>a) essere puntuali al rientro da laboratori e palestre</u>
		<u>b) astenersi</u>
	<u>1</u>	<u>da assenze ingiustificate e/o strategiche</u>
	<u>2</u>	<u>dalla falsificazione di firme o documenti</u>
	<u>3</u>	<u>Rispettare gli altri</u>
		<u>a) rispettare il materiale altrui</u>
		<u>b) astenersi da</u>
	<u>1</u>	<u>insultare o usare termini volgari e/o offensivi</u>
	<u>2</u>	<u>produrre atti o parole che consapevolmente tendano a creare emarginazione</u>
	<u>3</u>	<u>ricorrere alla violenza o ad atti che mettano in pericolo l'incolumità altrui</u>
	<u>4</u>	<u>utilizzare termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui</u>
	<u>5</u>	<u>propagandare e teorizzare la discriminazione nei confronti degli altri</u>
	<u>6</u>	<u>praticare furti e/o vandalismi</u>
	<u>7</u>	<u>assumere comportamenti che ledano la sensibilità altrui o siano di ostacolo al sereno svolgimento delle lezioni o in contrasto con la serietà dell'ambiente scolastico</u>
	<u>4</u>	<u>Rispettare le strutture e le attrezzature</u>
		<u>a) mantenere puliti gli ambienti</u>
		<u>b) avvisare immediatamente il personale addetto in caso di guasti o danni</u>
		<u>c) astenersi da:</u>
	<u>1</u>	<u>danneggiare arredi e/o attrezzature</u>
	<u>2</u>	<u>scrivere su muri, porte e banchi, ecc.</u>
3	<u>FREQUENTARE LE LEZIONI</u>	
	<u>1</u>	<u>Lavorare regolarmente e continuativamente</u>
		<u>a) eseguire le attività in classe</u>
		<u>b) consegnare puntualmente le verifiche</u>
		<u>c) svolgere le esercitazioni assegnate</u>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

<u>OBIETTIVO</u> <u>(vedasi "mappa dei descrittori")</u>	<u>LIVELLO</u>	<u>VOTO</u> <u>Da 6 a 10</u>	
<u>Autocontrollarsi</u>	<u>Lodevole</u>	<u>10</u>	
	<u>Esemplare</u>	<u>9</u>	
	<u>Corretto</u>	<u>8</u>	
	<u>Non del tutto corretto</u>	<u>7</u>	
	<u>Scorretto</u>	<u>6</u>	
<u>Rispettare persone e vincoli di contesto di lavoro (anche durante le attività di carattere educativo svolte al di fuori della sede scolastica)</u>	<u>Lodevole</u>	<u>10</u>	
	<u>Esemplare</u>	<u>9</u>	
	<u>Corretto</u>	<u>8</u>	
	<u>Non del tutto corretto</u>	<u>7</u>	
	<u>Scorretto</u>	<u>6</u>	
<u>Frequentare le lezioni</u>	<u>Lodevole</u>	<u>10</u>	
	<u>Esemplare</u>	<u>9</u>	
	<u>Regolare</u>	<u>8</u>	
	<u>Non del tutto regolare</u>	<u>7</u>	
	<u>Discontinuo</u>	<u>6</u>	
	<u>VOTO DI CONDOTTA</u>	<u>___ / 10</u>	
<u>SANZIONE DISCIPLINARE</u>		<u>VOTO DI CONDOTTA</u>	
<u>Esclusione dallo scrutinio finale</u>		<u>Nessuno</u>	
<u>Allontanamento fino al termine delle lezioni ma con diritto ad essere scrutinata/o (da 1 a 4)</u>			
<u>Allontanamento per un periodo superiore ai 15 giorni (senza ravvedimento)</u>		<u>Cinque</u>	
<u>Allontanamento per un periodo superiore ai 15 giorni (con ravvedimento) e non superiore a 15 giorni anche senza ravvedimento</u>			
<u>Anche una sola ammonizione scritta (massimo sette)</u>			
	<u>VOTO DI CONDOTTA</u>	<u>___ / 10</u>	

Le Attività di Recupero

L'esito degli scrutini si comunicherà alle famiglie con le seguenti modalità:

☑ pagella quadrimestrale e pagellino interperiodale;

☑ *non ammissione alla classe successiva: fonogramma e successiva lettera prioritaria; raccomandata se non parte il fonogramma;*

☑ *sospensione del giudizio: lettera prioritaria (contenente la valutazione in **tutte** le discipline)*

☑ *la pubblicazione dei risultati (escluso classi quinte): dopo la comunicazione alle famiglie tramite fonogramma ai non promossi o dopo tre giorni dalla spedizione della lettera raccomandata ai non ammessi, a partire dall'ultimo scrutinio.*

Attività di potenziamento - consolidamento, approfondimento e recupero

Le modalità – Le attività di recupero, che saranno assegnate ai singoli studenti per colmare le lacune riscontrate allo scrutinio finale, si attueranno tramite:

a) Pausa didattica

b) Sportello didattico *

c) Studio autonomo e assistito

d) Corsi di recupero, qualora si riscontrino carenze strutturali e insufficienze gravi. Riguarderanno fino ad un massimo di tre discipline.

** I docenti si rendono disponibili, su base volontaria, per un tot di ore in proseguo all'orario curriculare per chiarimenti e interventi personalizzati agli alunni che ne facciano richiesta.*

I corsi di recupero indicati dal Consiglio di classe saranno obbligatori, salvo liberatoria della famiglia.

Potenziamento – consolidamento: su richiesta del c.d.c. si prevede la possibilità di un percorso di potenziamento – consolidamento di una disciplina o, nel caso di una classe prima, un rafforzamento del metodo di studio ad essa relativo (Imparare ad imparare).

Classi quinte (approfondimento nel mese di aprile - maggio): materie delle prove d'esame, scritte e orali a discrezione dei Cdc.

Le modalità organizzative corsi di recupero:

Il numero di ore per corso, sempre in base alle disponibilità economiche, ammonteranno a 20 ore max – 10 ore min. in relazione alle esigenze individuate dai membri del cdc.

I modelli didattico-metodologici: lezioni laboratoriali, lavoro per gruppi, tutoring, utilizzo di metodologie personalizzate, alternative a quelle adottate in orario curriculare.

Il numero allievi: di norma min. 5 studenti – max 8; compatibilmente con le risorse finanziarie i corsi saranno organizzati per classe di appartenenza e se possibile dal docente di classe, in caso contrario recependone eventuali indicazioni. Per gruppi di alunni inferiori a cinque può essere consigliabile lo sportello didattico.

I periodi di massima: febbraio-marzo; **orario:** in prosieguo alle lezioni o pomeridiano; giugno-luglio (orario: mattutino e pomeridiano): con moduli della durata fino a ore 2.

Le verifiche e tipologia: somministrate da parte del docente titolare della disciplina che ne stabilisce le caratteristiche, entro la fine del mese di marzo e inizio settembre.

Criteri di valutazione: progresso negli apprendimenti, conoscenza dei contenuti minimi essenziali della disciplina.

INDIVIDUAZIONE, CLASSIFICAZIONE E PROMOZIONE DELL'ECCELLENZA:

1. In relazione alle insufficienze rilevate nello scrutinio del primo quadrimestre il consiglio di classe, potrà programmare per ciascun alunno:

A) Recupero pomeridiano (da effettuare nel periodo febbraio-aprile con corsi FINO A 16 ore ciascuno):

Le materie oggetto di Recupero in orario pomeridiano sono: Matematica, Latino, Lingua straniera, Scienze, Fisica (per gruppi di 15 Studenti circa, anche di classi parallele, affidati preferibilmente, come garanzia di qualità, a Docenti dell'Istituto che si rendano disponibili)

B) Recupero in orario curricolare

Per tutte le discipline si potrà far ricorso all'utilizzo programmato del 20% dell'orario curricolare:

- con contemporanea attività formativa per gli studenti che non hanno bisogno di recupero da realizzare in classe da parte del singolo docente;
- con attività contemporanea in due classi parallele con un docente che effettua il recupero con un gruppo di studenti e l'altro che fa approfondimento con il secondo gruppo (docenti di uguale o diversa materia);

C) Attività di studio individuale

Per ogni disciplina, gli studenti giudicati dal Consiglio di Classe in grado di recuperare in modo autonomo, saranno invitati a impegnarsi maggiormente nello studio individuale con la guida dei docenti in orario curricolare.

N.B. Le attività di cui al punto B) pur rientrando nella normale attività didattica e , conseguentemente, computabili ai fini del raggiungimento del monte ore annuale di lezioni previsto dal vigente ordinamento, diventerebbero utili anche al raggiungimento delle 15 ore di recupero previste dalla normativa.

Verifiche del recupero:

Il Consiglio di Classe procederà alle prove di accertamento dei risultati delle attività di recupero solo nei riguardi degli alunni che presentano insufficienze gravi (con una valutazione inferiore a cinque decimi) nelle seguenti discipline: Latino, Matematica, Lingua straniera, Scienze e Fisica. Nei riguardi di coloro che evidenziavano carenze nelle altre discipline o carenze lievi in tutte le discipline il recupero dovrà avvenire in orario curricolare facendo ricorso agli interventi previsti dall'autonomia didattica utilizzando il 20% dell'orario curricolare. Le verifiche saranno effettuate in orario pomeridiano dopo la conclusione dei corsi attivati.

2. In relazione alle discipline con debito formativo degli alunni con sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno si farà ricorso a corsi di recupero per le medesime discipline individuate sopra.

3. Per le insufficienze rilevate nelle verifiche infraquadrimestrali ogni Consiglio potrà ricorrere alle modalità di recupero di cui ai precedenti punti

Misure dispensative per alunni soggetti a DSA

Misure educative e didattiche di supporto

1. Gli studenti con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.
2. Agli studenti con DSA la scuola, a valere sulle risorse specifiche e disponibili a legislazione vigente iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, garantirà:
 - a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, quali il bilinguismo, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate;
 - b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere;
 - c) per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti utile, la possibilità dell'esonero.
3. Le misure di cui al comma 2 devono essere sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.

4. Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari.

In conclusione, nel caso in cui si verificherà la necessità si individueranno figure specialistiche di supporto ai dipartimenti ed al Consiglio di Classe per formulare proposte in merito alla valutazione.

ORIENTAMENTO

Grande attenzione viene data dal Liceo alle attività di orientamento, sia per le famiglie che intendono conoscere preventivamente prima di iscrivere il figlio alle scuole medie superiori le opportunità che offre la scuola, sia per i ragazzi che ultimati gli anni di studio liceale intendono proseguire gli studi universitari.

Le finalità del piano di orientamento sono le seguenti:

- Educare gli allievi alla consapevolezza delle proprie inclinazioni, focalizzando l'attenzione sulla conoscenza "del Sé", sulle effettive competenze e aspirazioni, liberandosi dai condizionamenti disturbanti
- Illustrare agli allievi il ventaglio delle opportunità e dei percorsi formativi offerti dal nostro Liceo (orientamento in entrata) e successivi al diploma, con particolare riferimento all'ambito universitario (orientamento in uscita)
- Accompagnare e sostenere gli allievi nel difficile percorso della valutazione delle prospettive probabili, illustrando le dinamiche attuali nel mondo del lavoro e gli sbocchi occupazionali dei vari percorsi di studio

Orientamento in entrata

Obiettivi

- Aiutare gli allievi delle terze classi delle scuole medie inferiori ad analizzare le proprie inclinazioni e abilità, rapportandole con le scelte di prosecuzione degli studi
- Far conoscere agli allievi delle terze classi delle scuole medie inferiori i contenuti dell'offerta formativa del Liceo scientifico "Leonardo da Vinci"

Attività proposte

- Incontri di orientamento per gli allievi della terza media e le loro famiglie, nei locali del Liceo, con la sottoscritta e con altri docenti designati dal Dirigente scolastico
- Incontri di orientamento per gli allievi delle terze classi nelle rispettive scuole di appartenenza
- Preparazione di materiale divulgativo sulle attività del Liceo (depliant, cd, poster...)
- Aggiornamento dei dati utili per l'orientamento in entrata presenti nel sito del Liceo, in collaborazione con il docente responsabile del sito web.
- Realizzazione di un progetto che permetta agli allievi delle terze classi delle scuole medie di usufruire dei laboratori del Liceo (fisica, astronomia, informatica). Si allega un progetto di massima, i cui contenuti e numero di ore sono da definire in base alla disponibilità dei docenti e alle indicazioni del Dirigente scolastico

Orientamento in uscita

Obiettivi:

- Rendere gli allievi consapevoli delle proprie conoscenze, abilità e inclinazioni
- Rendere gli allievi autonomi nel processo di scelta, dopo aver determinato eventuali elementi di disturbo
- Portare gli allievi a conoscenza della nuova riforma universitaria, delle varie offerte formative delle facoltà e i relativi sbocchi occupazionali
- Illustrare agli allievi le modalità di ricerca su Internet di dati utili sui percorsi di studio e sul mondo del lavoro

Attività proposte

- ❑ Partecipazione degli allievi delle classi quinte a manifestazioni sull'Orientamento universitario e professionale, in particolare a quelle organizzate dalle università calabresi e siciliane
- ❑ Partecipazione alle attività formative del centro UNIORIENTA dell'università Mediterranea di Reggio Calabria
- ❑ Visite guidate alle Università di Reggio Calabria e Messina
- ❑ Informazione nelle classi quinte delle modalità di effettuazione dei test di accesso per i centri universitari di eccellenza (Bocconi, LUISS, ...)
- ❑ Incontri nei locali del Liceo con gli studenti delle classi quinte riuniti per gruppi, allo scopo di fornire informazioni sulla riforma universitaria
- ❑ Incontri nei locali del Liceo per fornire informazioni sui test delle facoltà a numero chiuso di medicina, odontoiatria, veterinaria, lauree triennali paramediche e di scienze motorie
- ❑ Incontri di sensibilizzazione per i concorsi presso le Accademie militari
- ❑ Incontri con personalità significative nei vari campi professionali
- ❑ Attivazione di uno sportello di consulenza individuale nei locali del Liceo, su prenotazione, a cura della docente funzione strumentale
- ❑ Esposizione dei manifesti dell'Offerta formativa di varie Università e distribuzione nelle classi quinte di materiale informativo fornito dalle varie facoltà
- ❑ Preiscrizione via Internet alla facoltà universitaria prescelta, con assistenza diretta in sala computer per gli allievi che non hanno la possibilità di provvedere autonomamente

La cura per le eccellenze

Particolare attenzione è dedicata da questa scuola alle iniziative di carattere nazionale e internazionale, nelle quali gli allievi possono confrontarsi con giovani di altre scuole superiori italiane, europee o extraeuropee e raggiungere risultati di notevole soddisfazione, come attestano i numerosi titoli e concorsi vinti nel corso degli anni dagli allievi, dalle Olimpiadi di Astronomia, di Fisica, di Chimica, di Filosofia, di Matematica ai premi nazionali di Critica letteraria, ai certamina di Latino. La preparazione alle Olimpiadi sono riservate ai ragazzi che hanno mostrato nel corso degli anni spiccate qualità nell'ambito di una o più discipline. Ai corsi di preparazione, curati dai docenti del Liceo, si accede per selezione.

Da rilevare che l'assoluto livello di qualità del Liceo Leonardo da Vinci di Reggio Calabria è attestato da numerosissimi successi conseguiti negli anni che la pongono al vertice del sistema istruzione italiano. A riprova di ciò, nell'ultima cerimonia di premiazione a Roma, presso l'Accademia della Crusca, alla presenza delle massime autorità dello Stato, il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" è stato rappresentato con ben quattro eccellenze nazionali su 25 totali provenienti da tutto il territorio italiano. Negli ultimi quattro anni gli allievi del Liceo hanno rappresentato l'Italia in Europa in occasione della "Settimana Scientifica Europea". Per la redazione di articoli giornalistici e per le attività teatrali, per i concorsi locali, nazionali ed internazionali non sono mancati gli apprezzamenti del MPI e di Enti esterni. Solo nell'ultimo anno il Liceo grazie ai suoi allievi si è fregiato dei seguenti titoli nazionali: *Daniele Cervettini (vincitore Olimpiadi Biologia fase Nazionale - medaglia di bronzo Olimpiadi internazionali in Corea - fascia di argento Olimpiadi Nazionali di Fisica), Nicola Plutino (vincitore Olimpiadi Astronomia), Giovanni Barilla (vincitore Olimpiadi Astronomia), e Simone Polimeni (vincitore Olimpiadi Astronomia.* Di rilievo, inoltre, la partecipazione degli allievi alle Olimpiadi di Filosofia in cui per ben tre volte l'Italia è stata rappresentata in sede internazionale da studenti di questo Istituto (ben 4 titoli nazionali nelle ultime 13 edizioni), e alle Olimpiadi di Astronomia col terzo posto mondiale nella categoria Juniores conseguito nella penultima edizione e numerosi successi nazionali e internazionali. Infine eccellenze sono state raggiunte dal Dipartimento di Educazione Fisica con numerose vittorie ai campionati nazionali.

I consigli di classe di novembre individuano autonomamente gli alunni da avviare alle attività di eccellenza sulla base dei risultati scolastici, e/o su richiesta degli stessi. Gli interventi finalizzati alla promozione delle eccellenze sono costituiti da:

- *gare disciplinari;*
- *partecipazione a corsi di preparazione a certamina, olimpiadi o altre gare didattiche esterne alla scuola;*
- *moduli didattici di ricerca, approfondimento e sviluppo organizzati dagli organi collegiali dell'istituto;*
- *moduli didattici di ricerca, approfondimento e sviluppo organizzati da università o altri enti di cultura, approvati dagli organi collegiali d'istituto;*
- *sperimentazioni di metodologie didattiche innovative nello studio delle discipline curricolari;*
- *progetti di studio e di ricerca organizzati dalla scuola;*
- *laboratori didattici per la sistemazione del materiale didattico dell'istituto;*
- *scuole estive*

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Gli incontri scuola/famiglia sono regolati nel modo seguente:

- un'ora di ricevimento individuale mensile antimeridiano da parte dei docenti;
- Un ricevimento bimestrale pomeridiano di 3 ore;
- comunicazione delle assenze mensili dei ragazzi sul sito www.axios.it al quale hanno accesso le famiglie, previa immissione di password consegnata dalla scuola
- comunicazione andamento didattico bimestrale (pagellino) dei ragazzi nei casi per i quali si ravvisano insufficienze con lettera scritta inviata dai coordinatori per mezzo della segreteria della scuola
- comunicazioni ulteriori per assenze , comportamento non corretto, andamento scolastico carente, con lettera scritta dai singoli docenti del consiglio di classe, per mezzo della segreteria della scuola.
- segnalazione alle famiglie via sms per eventuali uscite anticipate o ingressi posticipati, per i casi per i quali non sia stato oggettivamente possibile comunicazione preventiva.

L'organizzazione



L'istituto si avvale della Dirigenza esercitata dalla **Prof.ssa Giuseppina Princi**.

Tale Dirigenza, esperta sul piano didattico e organizzativo, è impegnata a garantire la qualità dell'Offerta Scolastica, la sua attuazione e il continuo collegamento con le innovazioni metodologico-didattiche in corso.

Dal Dirigente Scolastico viene curata l'organizzazione interna, le relazioni con gli organi istituzionali e con l'extrascuola, secondo quanto è previsto dal Ministero della Pubblica Istruzione. Il compito istituzionale, che comporta anche la presidenza dei numerosi organi collegiali funzionanti nel Liceo, viene assolto con particolare attenzione ed è rivolta ai problemi degli studenti alla loro qualificata formazione e al Coordinamento dell'azione didattica dei docenti con costante cura e continuità d'azione.

Nella sua complessa e delicata opera, che si svolge su un insieme di circa duemila studenti e centocinquanta docenti, con compiti ed attese diverse,

il Preside viene coadiuvato da 2 **Collaboratori** ai quali sono affidati compiti specifici, da figure e da Commissioni ausiliarie.

Prof. Fortunato Praticò, (Collaboratore Vicario)

Docente titolare di Educazione Fisica.

Con i seguenti compiti :

- Delega alla firma in caso di assenza o impedimento del d.s.;
- Collaborare con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e sostituirlo in toto quando il medesimo è assente o in altra sede;
- Organizzare la gestione del ricevimento dei genitori;
- Predisporre le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando i ritardi (non comunicati) del personale, informandone il d.s.;
- Predisporre circolari in caso di impedimento del d.s.;
- Curare il miglioramento dell'organizzazione;
- Collaborare con gli uffici Amministrativi;
- Coordinare la gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti coerentemente con il Regolamento d'Istituto;
- Coordinare lo staff dirigenziale relazionando, sistematicamente, al d.s. circa l'andamento organizzativo;
- Rapporti con Enti esterni su delega del d.s.;
- Eventuale altro compito connesso al supporto organizzativo ed amministrativo.

Prof.ssa Laura Giovine, (Collaboratore)

Docente titolare di Scienze.

Con i seguenti compiti :

- Sostituire il D.S. in caso di assenza del 1° collaboratore;
- Coordinare le attività della sede staccata di Via Cappuccinelli, curando:
- la gestione delle entrate in ritardo o delle uscite anticipate degli studenti, coerentemente con il Regolamento d'Istituto;
- la predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti;
- Coordinare la pianificazione della progettazione d'Istituto Nazionale, Regionale ed

Europea.

- Collaborare con il dirigente scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola.
- Relazionare periodicamente al dirigente scolastico sul funzionamento dell'organizzazione;
- Fungere da segretario del collegio dei docenti e redigere i verbali delle riunioni.
- Curare il processo di implementazione dell'autonomia: diffusione e cura della comunicazione e miglioramento organizzativo della succursale;
- Rapporti con Enti esterni su delega del d.s.;
- Verifica giornaliera dei ritardi del personale docente presso la succursale con tempestiva informativa al d.s.;
- Collaborare con gli uffici Amministrativi;
- Eventuale altro compito connesso al supporto organizzativo ed amministrativo.

Per lo svolgimento delle attività strutturali e organizzative della scuola sono state individuate dal Collegio dei Docenti le seguenti **Funzioni Strumentali**:

- **prof. Luigi Caminiti**; AREA 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa, Piano formazione in servizio per i docenti; Monitoraggio processi di gestione
- **prof.ssa Angela Arcidiaco**; AREA 2: Sostegno agli studenti per l'attività di formazione integrale e garanzia di successo scolastico e formativo
- **prof.ssa Maria Luisa Fiore**; AREA 3: Sostegno agli studenti per l'attività di orientamento scolastico in entrata e in uscita;
- **prof. Antonio De Paula**, AREA 4: Sostegno agli studenti; viaggi d'Istruzione.
- **prof.ssa Concetta Fiore**, AREA5: Supporto tecnico per le procedure informatiche dell'Istituto;

Fondamentale per il buon funzionamento della Scuola è l'apporto fornito quotidianamente dalla Segreteria, gestita dal **Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi**, Dott.ssa Marinella Cannizzaro, con la collaborazione degli **Assistenti Amministrativi, degli Assistenti Tecnici e dei Collaboratori scolastici**



La segreteria, settore "didattica"

La sinergia delle varie componenti operanti nella scuola si riflette poi nella attività degli organi collegiali:

1) Consiglio di Istituto 2) Giunta Esecutiva 3) Consigli di Classe. Partecipano al processo di democratizzazione della Scuola anche la Componente Studenti della Consulta Provinciale e il Comitato dei Genitori

ORARI DI SPORTELLO UFFICI AMMINISTRATIVI

Gli orari di apertura al pubblico degli Uffici di Segreteria sono disciplinati nel seguente modo:

- Lunedì, Mercoledì, Venerdì: ore 10-12;
- Martedì, Giovedì: ore 15-17.

LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

L'assegnazione alle classi degli studenti nuovi iscritti viene effettuata per sorteggio totale. Si tiene comunque conto di situazioni e casi particolari, come la frequenza in una determinata sezione di appartenenti allo stesso nucleo familiare.

L'assegnazione dei docenti ai Corsi e alle Classi viene compiuta dal Dirigente Scolastico nel rispetto del principio di continuità e nella prospettiva di Consigli organici e funzionali alla formazione degli allievi.

Ogni **Consiglio di Classe** struttura e definisce il documento di programmazione annuale che, depositato in Presidenza, è disponibile per alunni e genitori che ne dovessero richiedere copia. I lavori dei Consigli di Classe sono coordinati da un docente responsabile, il **Coordinatore di Classe**, nominato dalla Dirigente scolastica, preposto a monitorare le attività e gli esiti conseguenti del Consiglio di Classe. Per le famiglie è un costante punto di riferimento.



Aula professori del Liceo

FUNZIONI E SERVIZI DIDATTICI:

Il Collegio dei docenti, in accordo con la Dirigente Scolastica, ha disposto una organizzazione capillare delle attività strutturali.

Al fine di favorire un più agevole confronto per l'identificazione degli obiettivi didattici, per l'organizzazione delle attività e degli strumenti disciplinari ordinari e progettuali, così come per l'aggiornamento, i docenti si riferiscono a gruppi omogenei per competenze professionali denominati **"Dipartimenti"**, organizzati per aree interdisciplinari, coordinati da un docente che ha il compito di presiedere le riunioni e organizzare le attività e i progetti dipartimentali che confluiscono poi nel POF.

Così come i dipartimenti, anche i laboratori del Liceo sono strutturati per aree disciplinari. Per ogni laboratorio presente nel Liceo il collegio dei docenti nomina ogni anno dei responsabili, i direttori di laboratorio, affiancati da due docenti che costituiscono il comitato di laboratorio.

Infine, per garantire un funzionamento ottimale delle numerose attività didattiche/organizzative del liceo, sono stati nominati dal Collegio **apposite commissioni e docenti referenti per attività/servizi strutturali**:

REFERENTI E COMMISSIONI	
A.S. 2010-2011	
TIPO	NOMINATIVO
Gruppo di studio – ricerca:	proff. Carmelo Cutrupi, Cinzia Generoso, Laura Giovine, Carmela Lucisano, Elisabetta Minarda, Mafalda Pollidori.

Formulazione Orario	prof.ssa Concetta Fiore
Attività alternative per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica	
Prof. Luciano Tripepi	
Coordinamento del Centro Sportivo	prof. Domenico Quattrone
Dipartimenti	
Direttore:	
Dipartimento di Lettere prof.ssa Natalia Polimeni	Referente Lettere Biennio prof.ssa Cinzia Generoso
Dipartimento di Matematica prof.ssa Concetta Fiore	Referente Matematica Biennio prof.ssa Giovanna Catanese
Dipartimento di Lingue straniere	prof.ssa Elisa Tripepi
Dipartimento di Storia e Filosofia	prof. Pasquale Spinella
Dipartimento di Scienze	prof.ssa Maria Rosa Praticò
Dipartimento di Disegno geometrico e Storia dell'Arte	prof.ssa Concetta Comi
Dipartimento di Educazione Fisica	prof.ssa Grazia Strano
Dipartimento di Religione	prof.ssa Caterina Borrello
Dipartimento Assi Culturali	prof.ssa Laura Giovine
Laboratori	
Laboratorio Ambientale	Direttore: Prof.ssa Laura Giovine
membri del comitato	prof.ssa Cristina Nocera
Laboratorio Chimico Biologico	Direttore: prof.ssa Francesca Torretta
membri del comitato	prof.ssa Maria Rosa Praticò
Laboratorio di Astronomia	Direttore: prof.ssa Maria Bova
membri del comitato	proff. Myriam Calipari e Caterina Attinà
Laboratorio di Fisica	Direttore: prof.ssa Fabrizio Tone
membri del comitato	proff. Maria Caterina Anamiati, Gesualda Laganà e Manuela Siciliano
Laboratorio di Informatica	Direttore: prof. Fabrizio Tone
membri del comitato	Prof. Maurizio Rullo
Laboratorio di Filosofia	Direttore: prof. Luigi Caminiti

membri del comitato	proff. Luciano Tripepi, Ester Fava
Laboratorio Teatrale	Direttore: prof.ssa Polimeni Natalia
membri del comitato	proff. Ester Fava, Silvana Comi
Laboratorio Musicale	Direttore: prof.ssa Marialuisa Fiore
Palestre	Direttore: prof. Domenico Quattrone
Biblioteca	Direttore: prof.ssa Domenica Sottilotta
membri del comitato	Proff. Pasquale Spinella, Carmela Lucisano, Laura Giovine
Referente Ufficio Stampa	prof. Luigi Caminiti
Referente Alternanza scuola/lavoro	prof. Luigi Caminiti
Referenti Commissione elettorale	proff. Stefano Ieria, prof. Pasquale Spinella.
Referente alla Legalità	prof.ssa Caterina Di Leo
Referente alla Salute	prof.ssa Caterina Fortani e Caterina Festa
R.S.P.P.:	prof. Stefano Ieria
Pronto Soccorso	prof. Domenico Quattrone
Referente "Il quotidiano in classe":	prof. Prof.ssa Margherita Cutrupi

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA VITA SCOLASTICA

Tutte le attività di studio complementari o di recupero vengono svolte prevalentemente in orario pomeridiano, comunicato agli interessati in tempo utile, tramite circolari interne o affissione all'albo, posto in prossimità dell'ingresso.

Le lezioni ordinarie si sviluppano per tutte le classi in orario antimeridiano, dalle 8 alle 12,50. Tutte le ore sono di 60 minuti ad eccezione della quinta, per consentire il rientro in sede degli studenti pendolari coi mezzi pubblici.

Nel caso in cui si verifichi l'assenza di uno o più docenti nelle classi, l'ufficio di presidenza

- disporrà per la sostituzione del docente assente con altri docenti disponibili ad effettuare ore eccedenti l'orario di servizio;
- disporrà per la vigilanza della classe da parte dei collaboratori scolastici;
- disporrà per l'aggregazione della classe ad altra classe con docente di educazione fisica dichiaratosi disponibile;
- disporrà per l'accoglienza della classe/i in sala proiezione per attività didattica;
- disporrà (ove le precedenti voci non sono attuabili) **per le classi successive alle 1°, la riduzione dell'orario di lezione non prima dell'ultima ora con conseguente uscita anticipata degli allievi ed informativa, alle famiglie tramite diario dei ragazzi (con accertamento firma del genitore) qualora la scuola sia preventivamente a conoscenza dell' assenza del docente, informativa tramite messaggio indirizzato dalla**

scuola al numero di cellulare indicato dal genitore, per comunicare, per la medesima giornata, la riduzione dell'ultima ora.

- Per motivi organizzativi, logistici e di sicurezza gli studenti sono dotati dalla scuola di un cartellino identificativo, recante la classe di appartenenza e il proprio nome con foto, in modo che possa essere riconosciuto quando sta o transita nei locali della scuola.

Orario lezioni:

- **8,00/13,00**
- **8,00/14,00 (uscita 6 ora)**

Per i ragazzi pendolari i cui sistemi di trasporto non si siano adeguati all'accordo regionale di rimodulazione della fascia oraria si interverrà con eccezionali deroghe di uscita anticipata (max 10 m.), informando, contestualmente, la Direzione Generale e l'Assessorato ai trasporti della mancata riorganizzazione oraria da parte dell'Autolinea o del mezzo di trasporto segnalati dagli studenti.

Nei casi in cui le criticità degli orari convivono più del 50% degli alunni per classe, sarà applicata la riduzione oraria antimeridiana con obbligatorio recupero dei minuti non goduti in attività aggiuntive pomeridiane programmate in determinate fasi dell'anno scolastico.

ATTIVITA' FORMATIVE AGGIUNTIVE

La stessa selezione tematica ed i metodi prescelti per assicurare agli allievi, per quanto possibile, il successo formativo, contribuiscono poi conseguentemente nell'articolazione di numerose proposte extracurricolari e di progetti didattici facoltativi da svolgersi in ore curricolari, entro e non oltre il 20% complessivo del monte orario tradizionale, previa approvazione dei singoli Consigli di Classe all'interno dei quali i progetti sono proposti dai singoli docenti.

Fa parte integrante della formazione offerta dal Liceo, e aperta alla cittadinanza, una serie d'incontri e conferenze periodici, di ampio respiro scientifico ed umanistico, presso i locali del Liceo, con personaggi di chiara fama culturale e scientifica.

Assistente di Lingua Inglese Madrelingua

Presso il Liceo, dal mese di ottobre, per incarico del MIUR Affari Internazionali, un'assistente di Lingua Inglese che collaborerà per un'ora alla settimana con la docente titolare della disciplina, per un intero quadrimestre. L'esperta madrelingua, curerà lo sviluppo e il potenziamento delle abilità orali, ricettive e produttive, di *listening* e *speaking* aiutando gli allievi a perfezionare l'esposizione orale in lingua Inglese. Ai fini delle valutazioni quadrimestrali il giudizio dell'assistente non sarà vincolante ma sarà tenuto in considerazione per stimare gli obiettivi progressi dei discenti nell'ambito della comunicazione in lingua straniera.

Servizio di consulenza psico-sociale

Il Liceo per il corrente anno scolastico ha attivato un **servizio di consulenza psico-sociale** indirizzato ad alunni, insegnanti e genitori per meglio supportare, gli stessi, nell'affrontare situazioni di disagio legato a problematiche scolastiche, evolutive, familiari e relazionali.

Cura il servizio una psicologa dell'U.O. della Medicina Scolastica, per incontri individuali, in appositi ambienti e in condizioni di assoluta riservatezza o incontri collettivi, durante le assemblee di classe, su invito dei coordinatori o su esplicita richiesta degli alunni.

L'attività è programmata con scadenza mensile, il secondo lunedì di ogni mese, salvo particolari esigenze che richiedano la presenza dell'esperto psicologo con maggiore frequenza.

Attività di Educazione alla Salute - AVIS

E' stata attivata una collaborazione fattiva con l'AVIS, nello spirito della solidarietà e della responsabilità, che non può non essere asse portante dell'attività formativa del Liceo. A tale scopo nei giorni prestabiliti è presente presso l'istituto **l'autoemoteca dell'AVIS** per consentire agli studenti la donazione del sangue.

L'attività si svolge secondo le seguenti modalità:

- Gli alunni che dichiarano la propria disponibilità entreranno regolarmente in classe per registrare la presenza
- Saranno chiamati a gruppi per i controlli medici preliminari
- Se riconosciuti idonei faranno la donazione e saranno esonerati dall'attività didattica
- Se non idonei rientreranno in classe

La donazione è possibile fatte salve le indicazioni e i protocolli contenute nel prospetto contenente le linee guida circa le condizioni di idoneità alla donazione, preventivamente consegnato agli alunni di tutte le classi.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 2011-2012

VIAGGIO DI ISTRUZIONE: REGOLAMENTO (Vedi allegato al POF: art. 37, Regolamento d'Istituto)

Per l'anno scolastico corrente il Liceo ha organizzato i viaggi di Istruzione, coerentemente con gli obiettivi programmatici del presente documento dell'Offerta Formativa, nelle seguenti località.

CLASSE	ITINERARIO	ITINERARIO
QUINTE	Vienna - Salisburgo	Croazia – Spalato Dubrovnik
QUARTE	Firenze	Genova e la Garfagnana
TERZE	Itinerario Tosco-Umbro	Anagni – Viterbo
SECONDE	Matera- Castel del Monte	Itinerario Gattopardo

Viaggi Speciali: BOLOGNA – Arte e Scienza docente Giovine Laura classe II E

CALABRIA – Figure e luoghi della spiritualità calabrese classi II D – II H

E' organizzato inoltre dalla Scuola per le classi del triennio uno **STAGE LINGUISTICO presso scuole certificate a LONDRA-DUBLINO**

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

E' stato attivato il Centro Sportivo Scolastico e la partecipazione degli studenti ai Giochi Sportivi Studenteschi con le seguenti discipline sportive:

Nuoto – Vela (attivata in convenzione e presso il Circolo Velico) (referente prof. Primerano)

1. Pallavolo - Rugby (referente prof. Quattrone)
2. Calcio a 5 -Atletica leggera – Corsa campestre -Scherma (referente prof. Ocello)
3. Basket (referente prof. Liconti)
4. Tennis tavolo (referente prof. Ieria)
5. Ginnastica – Tiro con l'arco referente (prof.ssa Strano)

Le ore settimanali saranno 3 per disciplina per un totale approssimativo di n. 80 ore annuali. Agli alunni partecipanti verrà riconosciuto il credito scolastico.

PROGETTI POF

sono pensati e proposti all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei laboratori, in alcuni casi con la collaborazione di due o più dipartimenti. Deliberati dal Collegio dei docenti, essi concorrono al potenziamento della formazione degli studenti:

Proposte progettuali a.s. 2011/2012

Dipartimento di Matematica:

1. Olimpiadi di Astronomia
2. Olimpiadi di Fisica
3. Olimpiadi di Matematica
4. Giochi di Archimede soltanto le classi del biennio ed alunni scelti delle classi del triennio segnalati dai rispettivi docenti
5. Progetto di fisica per le eccellenze dal titolo "INV factor"
6. Adesione a varie gare matematiche: Kangaroo, Matematiche senza frontiere, giochi della Bocconi. Organizzazione di una settimana in cui si tratteranno, attraverso conferenze, i collegamenti della Matematica con l'Arte, la Musica, l'Astronomia, la Biologia e la Letteratura.
7. Sportello didattico per gli alunni che evidenziano difficoltà nel profitto.
8. Proposte di attività di aggiornamento:
 - A) Corso di formazione per l'utilizzo del nuovo telescopio;
 - B) Corso di aggiornamento (o autoaggiornamento) per l'utilizzo del laboratorio multimediale di Fisica;
 - C) Corso di lingua inglese per il conseguimento del livello B2 di conoscenze per i docenti che hanno già dato la propria disponibilità per il CLIL;
 - D) Corso di aggiornamento in didattica della Matematica.

Dipartimento di Scienze:

- 1) Attività di accoglienza (classi prime)
- 2) Olimpiadi di Scienze naturali (biennio e triennio)
- 3) Giochi della chimica
- 4) Progetto "Il mio futuro" per la preparazione ai test universitari per le facoltà a numero chiuso
- 5) "Il docente in laboratorio" percorso di aggiornamento per i docenti di scienze naturali
- 6) Educazione ambientale presso il Laboratorio Ambientale e in collaborazione con gli Enti locali
- 7) Attività presso il Laboratorio Astronomico ed in collaborazione con il Planetario provinciale Pythagoras
- 8) Educazione alla salute
- 9) Progetto "New knowledge, new life quality" di scambi a livello europeo finanziato dalla Agenzia Nazionale LLP

Dipartimento di Storia e Filosofia:

- 1) "Cittadinanza responsabile", da realizzare in consorzio con il Movimento "Reggio non tace".
- 2) "XX Olimpiade di Filosofia".
- 3) "Laboratorio di Filosofia - a.s. 2011/2012"
- 4) Aggiornamento/autoaggiornamento seminariale "La crisi dei fondamenti" con altri licei cittadini. E' prevista la partecipazione di docenti universitari.

Dipartimento di Lettere:

1. Laboratorio teatrale per le classi seconde, terze, quarte e quinte (Prof.ssa Polimeni Natalia)
2. Progetto "Parchi letterari" per le classi del biennio e del triennio (Prof.ssa Catone Giuseppina)
3. "Laboratorio di scrittura creativa" per biennio e triennio (Prof.ssa Catone Giuseppina)
4. "L'uomo fra cielo e terra" per le terze classi (Prof.ssa Pollidori);
5. "Voci del Sud: percorso di approfondimento sulle tradizioni del territorio" per le classi seconde e terze (Prof.sse Polimeni N. e Lucisano);
6. "Il Quotidiano in classe" per tutte le classi (Prof. ssa Cutrupi Margherita).
7. Il Certamen di latino (Prof.ssa Polimeni Natalia)
8. Corso di aggiornamento sulla didattica dell'Italiano e del Latino

Dipartimento di Lingue straniere

1. Tre corsi di lingua inglese pomeridiani, da 30 ore ciascuno, destinati alle terze classi per la preparazione all'esame PET(Preliminary English Test), con insegnante interno al Liceo
2. Due corsi di lingua inglese pomeridiani da 60 ore ciascuno per la preparazione all'esame FCE (First Certificate of English), con insegnante interno al liceo ed esperto esterno di madrelingua (ore 30+30).
3. Progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning) classi prime e seconde (prof.ssa Labate)

Dipartimento di Religione:

1. Per le seconde classi "*Alla scoperta di luoghi e figure della spiritualità calabrese*", centrato su figure rilevanti nel territorio calabrese e nella vita della Chiesa.
2. In collaborazione con il Dipartimento di disegno e storia dell'arte si propongono percorsi artistico - religiosi sulle rappresentazioni della *Natività* e della *Croce*, da svolgersi in occasione del Natale e della Pasqua, integrati da visita guidata al Museo diocesano e al Museo di S. Paolo.
3. Per le classi del triennio, sulla base delle caratteristiche psicologiche e sociali riscontrate negli allievi, si propone un "*Percorso motivazionale orientativo*" consistente in una serie di incontri per classe in orario curriculare – all'interno dell'ora di religione – con testimoni di scelte di vita impegnate in vari campi, come contributo alla costruzione di una identità consapevolmente orientata.
4. Partecipazione al Concorso europeo del Movimento per la vita e alle iniziative del Centro Servizi Volontariato "Dei due mari".

Dipartimento Educazione Fisica

1. Tiro con l'arco e Ginnastica, Prof.ssa Strano,
2. Vela e nuoto, prof. Primerano,
3. Rugby e Pallavolo, prof. Quattrone,
4. Basket e Scherma, prof. Liconti,
5. Tennis da tavolo e Corsa campestre, prof. Ieria,
6. Adesione alle iniziative programmate nell'ambito dei Centri Sportivi Scolastici e previsti dai Giochi Sportivi Studenteschi

Biblioteca

1. "Progetto di promozione alla Lettura e alla coscienza di sé" dal titolo "Voli di libertà", incontri e conferenze con operatori delle Forze Armate
2. Premio Scopelliti
3. Progetto PAIL in collaborazione con l'Associazione Regium Julii

Laboratorio di Astronomia:

1. corso di aggiornamento e/o formazione per docenti di Matematica e Fisica e Scienze per la messa in stazione e l'utilizzo del nuovo telescopio
2. Partecipazione al "Solar System Tour", che si terrà a CATANIA il 19/11/2011.
3. Olimpiadi di astronomia 2012:
4. II Edizione del concorso Giovanni Virgilio Schiaparelli.
6. Partecipazione alle attività organizzate dal Ministero per la XII settimana dell'Astronomia.
7. "L'astronomia nella letteratura"
8. "Bioastronomia"

Laboratorio Ambientale e Chimico-Biologico

1. Olimpiadi di Scienze Naturali 2012
2. Partecipazione al Festival Arte e Scienza che si terrà a Bologna la prima settimana di febbraio con le classi seconde
3. Sportello pomeridiano per il recupero dei contenuti curricolari
4. Corso di aggiornamento per l'utilizzo del laboratorio multimediale Matematico - scientifico di nuova installazione

5. Corso di lingua inglese per il raggiungimento del livello B2 per attivare il CLIL su Scienze Naturali per le quinte classi con certificazione riconosciuta a livello internazionale.

Laboratorio di fisica

- “La meccanica quantistica e i suoi talenti: un approccio matematico con il corrispondente significato fisico”

Laboratorio di Filosofia

1. Formazione/aggiornamento/seminario: destinatari docenti e alunni: “Filosofia e Scienza nella crisi dei fondamenti: spazio e tempo – percorsi del ‘900 da Oriente a Occidente”
2. Supporto didattico multimediale: Enciclopedia delle Scienze Filosofiche (percorsi per il triennio)

PROPOSTE DI AGGIORNAMENTO DOCENTI

- Aggiornamento seminariale su tematiche pluridisciplinari in rete con altri licei cittadini;
- Corso di formazione per l'utilizzo del nuovo telescopio;
- Corso di aggiornamento (o autoaggiornamento) per l'utilizzo del laboratorio multimediale di Fisica;
- Corso di lingua inglese per il conseguimento del livello B2 di conoscenze per i docenti che hanno già dato la propria disponibilità per il CLIL;
- Corso di aggiornamento in didattica della Matematica;
- Corso di aggiornamento per l'utilizzo del laboratorio multimediale Matematico-scientifico di nuova installazione;
- “Il docente in laboratorio” percorso di aggiornamento per i docenti di scienze naturali
- Corso di aggiornamento sulla didattica dell'Italiano e del Latino;
- Costruire le competenze dello studente lavorando in équipe: progettazione didattica, valutazione e certificazione;
- Valutazione del sistema scuola;
- "L'insegnamento del Latino in una scuola che cambia”;
- Rete per l'orientamento e la formazione con la facoltà di ingegneria Università Mediterranea.
- Formazione/autoaggiornamento Filosofia (spazio e tempo nel '900 tra Scienza e Filosofia) in sinergia con altre scuole del territorio

CONCORSI BANDITI DAL LICEO:

Per gli alunni più meritevoli del Comune di Reggio Calabria su indicazione della Commissione del Concorso

- Borsa di Studio “Fortunato ALOI
- Borsa di Studio “Antonino SCOPELLITI”

POR FSE Calabria 2007/2013 Asse IV

“Legalità è Libertà” - POR FSE Calabria 2007/2013 Asse IV – Capitale umano obiettivo operativo I.2: “Ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere nella partecipazione all'apprendimento permanente” piano d'azione 2011-2013, per la realizzazione del programma “Una scuola per la legalità” “Percorsi didattici per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica nelle aree ad elevato disagio sociale”

PON FSE 2007/2013

Scuola presidio per la formazione docenti nell'ambito Scienze

Piano integrato d'istituto 2012 C1 – FSE– 2011 - 378

- Scienze e sviluppo sostenibile
- Laboratori ‘Hands – on’
- Organic Chemistry. New materials

- Fisica e ricerca: un percorso di eccellenza per le olimpiadi
- Campioni scientifici: un percorso di eccellenza per le olimpiadi di Scienze
- Il turismo sostenibile: una possibilità di sviluppo economico
- I flussi matematici: le nuove frontiere della ricerca
- Il Laboratorio Astronomico della scuola: studiare divertendosi
- Dalla Fiaba al Fantasy, la nascita di un nuovo linguaggio

Area a rischio e a forte processo immigratorio

- Matematica e Latino: un percorso integrato
- Conoscenza e integrazione

Reti e partneriati

Capitolo a parte è costituita dalla fitta trama di Reti e partneriati che il Liceo ha approntato in questi ultimi anni con Enti esterni ed aziende, che sta a dimostrare la stretta interazione col territorio calabrese, nazionale ed Europeo, più in generale col mondo delle Istituzioni, significativa nell'ottica di una Scuola aperta alle istanze della società e ai mutamenti culturali, sociali ed economici in atto.

i)	MPI Rete Nazionale Sul Benessere
j)	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
k)	COMUNE di Reggio Calabria
l)	PROVINCIA di Reggio Calabria
m)	REGIONE CALABRIA
n)	RETE EUROPEA DEI LICEI: RETE EWHUN
o)	RETE REGIONALE
p)	Presidio "Dimensione Europea dell'Educatore"
q)	RETE LOCALE
r)	RETE ESAT
s)	RETE DI ERATOSTENE
t)	RETE LIBERAMENTE
u)	RETE TWINING
v)	SOCIETA' ASTRONOMIA ITALIANA
w)	CONSERVATORIO DI MUSICA "Francesco Cilea" di Reggio Calabria
x)	UNIVERSITA' MEDITERRANEA di Reggio Calabria
y)	UNIVERSITA' DELLA CALABRIA: Dipartimento Matematica Fisica e Scienze
z)	ASSOCIAZIONE MUSICALE Lorenzo Calogero
aa)	ASSOCIAZIONE CULTURALE Rhegium Iuli
bb)	ASSOCIAZIONE CULTURALE Anassilaos
cc)	EDUCARE ALL'EUROPA
dd)	PLANETARIO PROVINCIALE PYTHAGORAS
ee)	Ordine dei Medici Provincia di Reggio Calabria
ff)	FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA STAMPA ITALIANA
gg)	CAMERA DI COMMERCIO di Reggio Calabria
hh)	UNIONCAMERE CALABRIA
ii)	ASSOCIAZIONE ONLUS ATTENDIAMOCI

Fanno parte integrante di questo POF le Griglie di Valutazione Disciplinari stabilite dai singoli dipartimenti in sede di programmazione, il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità (ALLEGAT I 1, 2, 3)

Il presente documento è stato approvato con apposita delibera degli Organi collegiali: Collegio dei docenti 18/10/2011-Consiglio di Istituto 30/10/2011



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Princi